

CILE
Un servizio da Santiago
del nostro inviato

A pag. 12

l'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Teleselezione: una manna
per gli azionisti SIP

A pag. 2

Oggi i ministri finanziari della CEE si riuniscono a Bruxelles in un'atmosfera di incertezza

Mentre a Roma si tratta
per il contratto bracciantile

Serie divisioni fra gli occidentali
sulla risposta alle misure di Nixon

Il governo francese attacca gli USA, rifiuta la fluttuazione del franco e propone un incontro politico al massimo livello - Il governo conservatore inglese e la Germania di Bonn paiono invece orientati ad appoggiare la linea americana - Il governo italiano sosterrà il cambio fisso fra le monete della CEE e la loro fluttuazione rispetto al dollaro - Solo in settembre la discussione a Montecitorio e a Palazzo Madama

BLOCATE
LE AZIENDE
AGRARIE
NEL FERRARESE

Nell'incontro al ministero del Lavoro intesa di massima su alcuni provvedimenti normativi - Resistenze padronali per i salari e la contrattazione - Per venerdì annunciata una manifestazione di tutte le categorie

BRUXELLES, 18
Sono cominciate ad arrivare le delegazioni per il Consiglio dei ministri convocato per discutere la crisi monetaria. L'Italia è rappresentata dal ministro del Tesoro, Ferrari Aggradi, il quale è accompagnato dal direttore generale del suo ministero di Miconi dal Governatore e dal vicepresidente della Banca d'Italia Carli e Osola. È confermato l'arrivo del ministro inglese dell'economia Antony Barber col quale...

I riflessi
in Italia

La delegazione governativa italiana e partita ieri per Bruxelles dove si apre oggi il Consiglio dei ministri finanziari della Comunità europea dedicato alla crisi del dollaro e alle misure protezionistiche di Nixon...

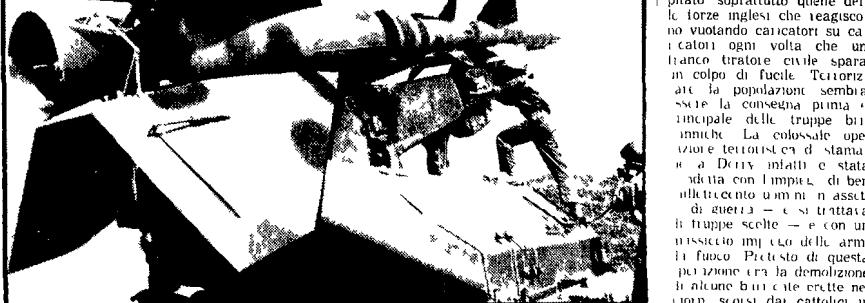


DERRY - Soldati inglesi perlustrano il settore cattolico della città

NORD-IRLANDA: le forze inglesi proseguono la loro dura attività repressiva

Derry occupata dai soldati

Violente sparatorie: due civili uccisi - L'organizzazione comunista dell'Ulster appoggia la campagna per la disobbedienza civile - Il premier Faulkner a Londra



NUOVI AIUTI SOVIETICI ALLA RDV

A conclusione degli incontri sovietici, svoltisi in questi giorni a Mosca, sono stati firmati accordi che prevedono la concessione da parte dell'URSS alla Repubblica Democratica del Vietnam di ulteriori aiuti gratuiti per il rafforzamento delle capacità difensive della RDV...

IL RICATTO

HANNO accettato per anni e anni una 'azione lituana, in base a quale ricevevano dollari privi di reale copertura negli Stati Uniti e li tenevano in cassa senza potersi presentare al cambio, hanno subito, in conseguenza di ciò, tutte le conseguenze delle pesanti ondate speculative scatenate...

LA MAFIA A ROMA

Jalongo proposto per il confino
L'amico di Frank Coppola il boss mafioso, si era adoperato per far assumere alla Regione la ziaie il mafioso Natale Rimi. La polizia dice che è legato agli ambienti delle cosche

L'ESODO DAL SUD

Due milioni in dieci anni
Sempre più drammatico lo spopolamento delle regioni meridionali e insulari che vedono praticamente assorbito dall'emigrazione il loro incremento demografico. Il fenomeno migratorio tende ad acuirsi

LA MAFIA A ROMA

Jalongo proposto per il confino
L'amico di Frank Coppola il boss mafioso, si era adoperato per far assumere alla Regione la ziaie il mafioso Natale Rimi. La polizia dice che è legato agli ambienti delle cosche

L'ESODO DAL SUD

Due milioni in dieci anni
Sempre più drammatico lo spopolamento delle regioni meridionali e insulari che vedono praticamente assorbito dall'emigrazione il loro incremento demografico. Il fenomeno migratorio tende ad acuirsi

LA MAFIA A ROMA

Jalongo proposto per il confino
L'amico di Frank Coppola il boss mafioso, si era adoperato per far assumere alla Regione la ziaie il mafioso Natale Rimi. La polizia dice che è legato agli ambienti delle cosche

La vertenza dei trentamila braccianti ferraresi per il rinnovo del contratto provinciale di lavoro è giunta ad un punto decisivo. Lei sono in viale a Roma al ministero del Lavoro le consultazioni del sottosegretario senatore Di Mazi...

Oggi i fannulloni

QUESTO è il grande momento del ministro del Tesoro, Ferrari Aggradi, il quale presiede una commissione di studio che si occupa di valutare l'efficacia delle misure anti-inflazione...

Nella DC calabrese

«Perplexità» a senso unico

L'ADCO di Crotone, l'8 settembre, ha rifiutato di sottoscrivere un documento unitario di tutti i partiti democratici ed antifascisti presentati al Consiglio regionale di democrazia e libertà. Il documento, presentato dall'Assemblea provinciale di democrazia e libertà, è stato approvato dalla giunta provinciale di Crotone, presieduta dal Psi, Giuseppe Malacarne, e dal segretario provinciale, Giuseppe Malacarne, e dal segretario provinciale, Giuseppe Malacarne.

Il documento, che è stato sottoscritto dal Pci, Psdi, PsiUP, Cgil, Cisl e Uil, si afferma in favore della democrazia e della libertà, e della responsabilità della giunta provinciale di Crotone, e della responsabilità della giunta provinciale di Crotone.

In atto la serrata decisa dall'Assozuccheri

In attività nel Ferrarese soltanto due zuccherifici

Gli stabilimenti nella provincia sono 10 - Lettera ricattatoria del petroliere-editore Monti, presidente dell'Eridania, ai suoi dipendenti - Prosegue la lotta dei lavoratori

Dal nostro corrispondente

FERRARA 18. In provincia di Ferrara si dice che i due zuccherifici in attività sono soltanto due. Invece, in realtà, sono in attività 10. Per i giorni scorsi, la fabbrica di Ferrara, che è ANB, e la fabbrica di Montebelluna, che è IRI, sono in attività. Le altre fabbriche sono in attesa di essere riavviate.

Il presidente dell'Eridania, Monti, ha scritto ai suoi dipendenti una lettera ricattatoria, in cui gli ha detto che se non si sottomettono alle sue condizioni, la fabbrica sarà chiusa.

La lotta dei lavoratori si è intensificata. I sindacati hanno chiesto la riapertura di tutti gli zuccherifici e la fine della serrata.

Vercelli al 100% del tesseramento

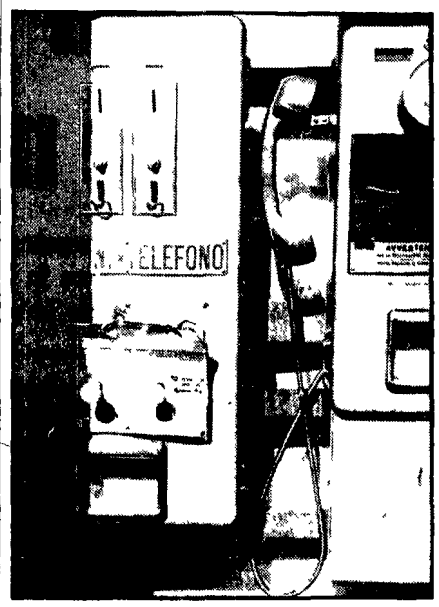
La federazione comunista di Vercelli ha raggiunto il 100 per cento degli iscritti al Partito. Il successo è stato annunciato in un telegramma inviato al compagno Enrico Berlinguer, segretario della federazione vercellese.

TELESELEZIONE

ANCHE LA SIP E' FONTE DI LUCROSE SPECULAZIONI

Un sistema per pompare soldi agli utenti

Come la società telefonica spinge di fatto a rinunciare alla chiamata interurbana attraverso il centralino - Il traffico a contatore e quello a forfait - Il costo degli apparecchi - Si paga anche il colore



Il sistema di teleselezione è stato introdotto dalla SIP per pompare soldi agli utenti. Il costo degli apparecchi è molto alto e si paga anche il colore della chiamata.

Il sistema di teleselezione è stato introdotto dalla SIP per pompare soldi agli utenti. Il costo degli apparecchi è molto alto e si paga anche il colore della chiamata.

Il sistema di teleselezione è stato introdotto dalla SIP per pompare soldi agli utenti. Il costo degli apparecchi è molto alto e si paga anche il colore della chiamata.

Sempre più drammatica la situazione sociale nel Mezzogiorno

Due milioni emigrati in 10 anni ... e l'esodo dal Sud continua

Assorbito dall'emigrazione l'80 per cento dell'incremento demografico - Il triangolo industriale punto di approdo dei lavoratori meridionali - Circa 300 mila raggiungono ogni anno la Svizzera e i Paesi della CEE

Lo spopolamento del Mezzogiorno e delle Isole continua a ritmo vertiginoso. In 10 anni, due milioni di persone hanno lasciato il Sud per cercare lavoro altrove.

Il triangolo industriale, formato da Milano, Torino e Genova, è diventato il punto di approdo per i lavoratori meridionali.

Il Mezzogiorno continua a perdere terreno. La disoccupazione è alta e la situazione sociale è drammatica.

Il Sud continua a perdere terreno. La disoccupazione è alta e la situazione sociale è drammatica.

+ 22 per cento rispetto al '70

700 mila in Italia i giovani disoccupati

Un'indagine del ministero del Lavoro - Il 60 per cento degli iscritti nelle liste di collocamento è concentrato nel Sud - Triste primato di Napoli

Un'indagine del ministero del Lavoro ha rivelato che ci sono 700 mila giovani disoccupati in Italia. Il 60 per cento di loro è concentrato nel Sud.

Il Sud continua a perdere terreno. La disoccupazione è alta e la situazione sociale è drammatica.

Il Sud continua a perdere terreno. La disoccupazione è alta e la situazione sociale è drammatica.

Il documento, che è stato sottoscritto dal Pci, Psdi, PsiUP, Cgil, Cisl e Uil, si afferma in favore della democrazia e della libertà, e della responsabilità della giunta provinciale di Crotone.

Il documento, che è stato sottoscritto dal Pci, Psdi, PsiUP, Cgil, Cisl e Uil, si afferma in favore della democrazia e della libertà, e della responsabilità della giunta provinciale di Crotone.

Il documento, che è stato sottoscritto dal Pci, Psdi, PsiUP, Cgil, Cisl e Uil, si afferma in favore della democrazia e della libertà, e della responsabilità della giunta provinciale di Crotone.

Il documento, che è stato sottoscritto dal Pci, Psdi, PsiUP, Cgil, Cisl e Uil, si afferma in favore della democrazia e della libertà, e della responsabilità della giunta provinciale di Crotone.

Il documento, che è stato sottoscritto dal Pci, Psdi, PsiUP, Cgil, Cisl e Uil, si afferma in favore della democrazia e della libertà, e della responsabilità della giunta provinciale di Crotone.

Il documento, che è stato sottoscritto dal Pci, Psdi, PsiUP, Cgil, Cisl e Uil, si afferma in favore della democrazia e della libertà, e della responsabilità della giunta provinciale di Crotone.

Il documento, che è stato sottoscritto dal Pci, Psdi, PsiUP, Cgil, Cisl e Uil, si afferma in favore della democrazia e della libertà, e della responsabilità della giunta provinciale di Crotone.

Il documento, che è stato sottoscritto dal Pci, Psdi, PsiUP, Cgil, Cisl e Uil, si afferma in favore della democrazia e della libertà, e della responsabilità della giunta provinciale di Crotone.

Il documento, che è stato sottoscritto dal Pci, Psdi, PsiUP, Cgil, Cisl e Uil, si afferma in favore della democrazia e della libertà, e della responsabilità della giunta provinciale di Crotone.

Il documento, che è stato sottoscritto dal Pci, Psdi, PsiUP, Cgil, Cisl e Uil, si afferma in favore della democrazia e della libertà, e della responsabilità della giunta provinciale di Crotone.

Il documento, che è stato sottoscritto dal Pci, Psdi, PsiUP, Cgil, Cisl e Uil, si afferma in favore della democrazia e della libertà, e della responsabilità della giunta provinciale di Crotone.

Il documento, che è stato sottoscritto dal Pci, Psdi, PsiUP, Cgil, Cisl e Uil, si afferma in favore della democrazia e della libertà, e della responsabilità della giunta provinciale di Crotone.

Il documento, che è stato sottoscritto dal Pci, Psdi, PsiUP, Cgil, Cisl e Uil, si afferma in favore della democrazia e della libertà, e della responsabilità della giunta provinciale di Crotone.

Il documento, che è stato sottoscritto dal Pci, Psdi, PsiUP, Cgil, Cisl e Uil, si afferma in favore della democrazia e della libertà, e della responsabilità della giunta provinciale di Crotone.

Il documento, che è stato sottoscritto dal Pci, Psdi, PsiUP, Cgil, Cisl e Uil, si afferma in favore della democrazia e della libertà, e della responsabilità della giunta provinciale di Crotone.

Il documento, che è stato sottoscritto dal Pci, Psdi, PsiUP, Cgil, Cisl e Uil, si afferma in favore della democrazia e della libertà, e della responsabilità della giunta provinciale di Crotone.

Il documento, che è stato sottoscritto dal Pci, Psdi, PsiUP, Cgil, Cisl e Uil, si afferma in favore della democrazia e della libertà, e della responsabilità della giunta provinciale di Crotone.

Il documento, che è stato sottoscritto dal Pci, Psdi, PsiUP, Cgil, Cisl e Uil, si afferma in favore della democrazia e della libertà, e della responsabilità della giunta provinciale di Crotone.

Il documento, che è stato sottoscritto dal Pci, Psdi, PsiUP, Cgil, Cisl e Uil, si afferma in favore della democrazia e della libertà, e della responsabilità della giunta provinciale di Crotone.

Il documento, che è stato sottoscritto dal Pci, Psdi, PsiUP, Cgil, Cisl e Uil, si afferma in favore della democrazia e della libertà, e della responsabilità della giunta provinciale di Crotone.

Il documento, che è stato sottoscritto dal Pci, Psdi, PsiUP, Cgil, Cisl e Uil, si afferma in favore della democrazia e della libertà, e della responsabilità della giunta provinciale di Crotone.

Il documento, che è stato sottoscritto dal Pci, Psdi, PsiUP, Cgil, Cisl e Uil, si afferma in favore della democrazia e della libertà, e della responsabilità della giunta provinciale di Crotone.

Il documento, che è stato sottoscritto dal Pci, Psdi, PsiUP, Cgil, Cisl e Uil, si afferma in favore della democrazia e della libertà, e della responsabilità della giunta provinciale di Crotone.

Il documento, che è stato sottoscritto dal Pci, Psdi, PsiUP, Cgil, Cisl e Uil, si afferma in favore della democrazia e della libertà, e della responsabilità della giunta provinciale di Crotone.

Il documento, che è stato sottoscritto dal Pci, Psdi, PsiUP, Cgil, Cisl e Uil, si afferma in favore della democrazia e della libertà, e della responsabilità della giunta provinciale di Crotone.

Il documento, che è stato sottoscritto dal Pci, Psdi, PsiUP, Cgil, Cisl e Uil, si afferma in favore della democrazia e della libertà, e della responsabilità della giunta provinciale di Crotone.

Il documento, che è stato sottoscritto dal Pci, Psdi, PsiUP, Cgil, Cisl e Uil, si afferma in favore della democrazia e della libertà, e della responsabilità della giunta provinciale di Crotone.

Il sindaco dc di Somma Lombardo (Varese) convoca le forze antifasciste

convoca le forze antifasciste

Era destinata ad un attentato la bomba che ha ucciso l'operaio?

La bomba che ha ucciso l'operaio era destinata ad un attentato. Le forze antifasciste sono state convocate dal sindaco di Somma Lombardo.

Da Bologna medicinali per il popolo palestinese

Da Bologna medicinali per il popolo palestinese

Da Bologna medicinali per il popolo palestinese. I medici bolognesi hanno raccolto fondi per acquistare medicinali per i palestinesi.

Attentato a Parma contro una sezione Psi

Attentato a Parma contro una sezione Psi

Attentato a Parma contro una sezione Psi. Un attentato è stato commesso contro una sezione del Psi a Parma.

Vacanze liete

Vacanze liete

Vacanze liete. Le vacanze sono state piacevoli per molti italiani.

Parastato: soppressi (perché superflui) 55 enti

Parastato: soppressi (perché superflui) 55 enti

Parastato: soppressi (perché superflui) 55 enti. Il governo ha deciso di sopprimere 55 enti parastatali.

Attentato a Parma contro una sezione Psi

Attentato a Parma contro una sezione Psi

Attentato a Parma contro una sezione Psi. Un attentato è stato commesso contro una sezione del Psi a Parma.

Vacanze liete

Vacanze liete

Vacanze liete. Le vacanze sono state piacevoli per molti italiani.

Parastato: soppressi (perché superflui) 55 enti

Parastato: soppressi (perché superflui) 55 enti

Parastato: soppressi (perché superflui) 55 enti. Il governo ha deciso di sopprimere 55 enti parastatali.

Attentato a Parma contro una sezione Psi

Attentato a Parma contro una sezione Psi

Attentato a Parma contro una sezione Psi. Un attentato è stato commesso contro una sezione del Psi a Parma.

Come l'URSS affronta l'eventuale prospettiva di «fame energetica»

Un nesso inscindibile per una grande forza rivoluzionaria

IL PARTITO, L'AZIONE POLITICA E L'ORGANIZZAZIONE DELLE MASSE

Il rapporto tra spontaneità e coscienza rivoluzionaria — Oltre alla denuncia, occorre sempre l'iniziativa verso l'esterno, costruita e vissuta con i lavoratori — Il «grande numero» di comunisti: una questione decisiva — Il nostro ruolo nel prossimo autunno, che sarà stagione di grandi prove per la democrazia italiana

Nel quadro di un complesso e positivo rapporto organizzativo del Partito, dobbiamo però dire che non è sempre colto nell'orientamento di alcune nostre organizzazioni il valore essenziale del rapporto che sempre deve avvicinare l'iniziativa politica dei nostri gruppi dirigenti e il lavoro per costruire e rafforzare il Partito e contribuire allo sviluppo dell'organizzazione delle masse. Si hanno ancora squilibri e unilateralità che in certi casi alterano il rapporto tra carattere di massa e carattere di lotta del Partito e il suo stesso ruolo di grande forza politica rivoluzionaria verso l'azione e l'organizzazione delle masse.

Quando questo squilibrio è presente e non viene rapidamente corretto quando politica e organizzazione vengono concepite come terreni di azione arbitrariamente separati, le conseguenze non possono che essere negative. E il rapporto tra spontaneità e coscienza rivoluzionaria tra movimento e organizzazione che chiamato da tempo sul piano teorico in qualche modo viene oggettivamente rimesso in discussione.

Qualche riferimento a situazioni concrete e attuali potrà servire a spiegare meglio il problema. In qualche punto non è stato secondario della nostra organizzazione (e non ci si riferisce soltanto a zone meridionali dove una complessa storia politica e sociale ed economica può favorire certe tendenze) si avverte ancora un modo non serio di essere prevalentemente come partito che denuncia (o non sempre difende adeguatamente) le nostre proposte generali.

«Diversi dagli altri»

La indispensabile comunione delle mafiate degli avversari è per lo più puramente o le assemblee elettive locali sono in molti casi deputate bene come tribune di queste denunce. Ma spesso al di là di tutto ciò è evidente un impegno delle nostre organizzazioni per costruire e rafforzare il Partito e contribuire allo sviluppo dell'organizzazione delle masse. Dove incontriamo sulla sua strada come gli organizzatori della sua azione per risolvere i suoi problemi come la forza politica che promuove forme consistenti di autocoscienza delle sue lotte e che sa dare a quelle lotte un carattere di lotta di massa e una prospettiva più generale.

La popolazione di un quartiere o di un paese senza acqua senza servizi essenziali senza lavoro senza casa sottoposta alle taglie più ignobili della speculazione attende da noi qualcosa di più della nostra denuncia. Dove incontriamo sulla sua strada come gli organizzatori della sua azione per risolvere i suoi problemi come la forza politica che promuove forme consistenti di autocoscienza delle sue lotte e che sa dare a quelle lotte un carattere di lotta di massa e una prospettiva più generale.

Nelle grandi città

Oggi non vi è più nelle nostre città le teorie e spiccatamente la tesi del partito di «pochi ma buoni» tuttavia il fatto che non poche organizzazioni danno ancora al lavoro del proletariato comunista uno spazio angusto un'impostazione burocratica un carattere di occasionalità di stagionalità mette in luce che un punto decisivo dell'orientamento politico non è ancora pienamente acquisito. Non è un dato fatale che nelle città in espansione le nostre forze o anche il movimento stesso da anni e quindi di un movimento relativamente alla popolazione che non si può considerare conquistata dai comunisti in tante fabbriche. Tra i ceti medi e gli intellettuali tra le donne. L'non può essere considerata cosa scontata che nelle zone di disoccupazione e di abbandono del Partito debba necessariamente riflettere su se stesso tutte le conseguenze negative di questi fenomeni.

I profondi mutamenti sociali che hanno cambiato il volto di tutta parte del paese vanno compresi nel loro peso e la nuova collocazione dei ceti sociali devono essere studiati e problemi che ne derivano occorre affrontarli con una no-

stra presenza con la nostra iniziativa politica di massa che può — ecco il punto — dice essere oculi in un'attività di proselitismo e di costruzione del Partito di appetiti di nuove Sezioni e Circoli della FGCI. Questa generale esigenza di saldate ad un generale sviluppo dell'iniziativa di massa del partito un ben più consapevole impegno di costruzione e di rafforzamento dell'organizzazione comunista e prima di tutto del proselitismo presenta in questa fase politica uno spiccato e un'urgenza eccezionale.

Le tessere in fabbrica

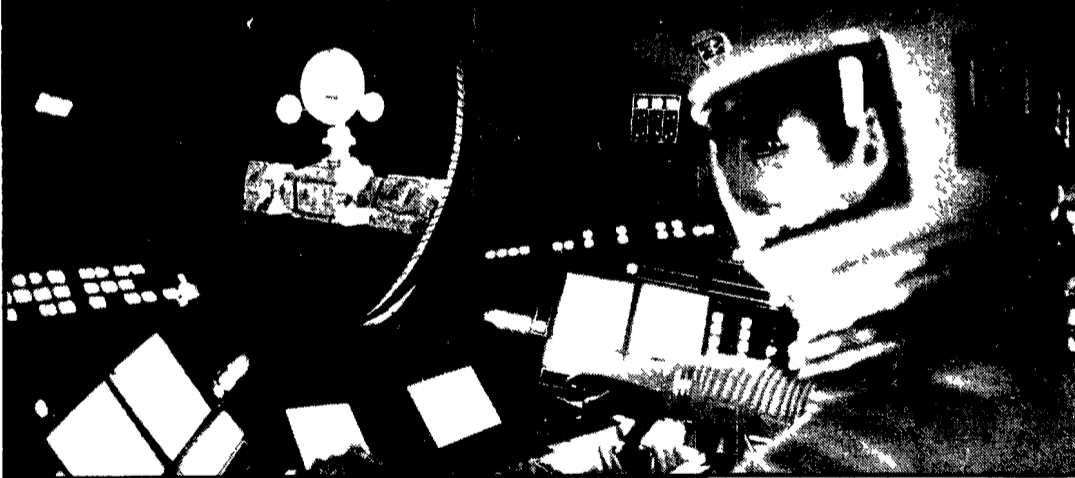
Quest'anno si profila nel tessieramento del partito qualcosa di più della buona tenuta del 69 e del 70. E' possibile un consistente passo in avanti. Anche la FGCI segna una netta ripresa. Sono molte decine le nuove Sezioni del Partito e i nuovi Circoli della FGCI. Ma gli squilibri di questo sviluppo sono ancora grandi. In tante fabbriche ancora non siamo presenti con l'organizzazione in quanti quartieri di grandi città di centri urbani piccoli e medi gli iscritti sono pochi e le Sezioni vivono di una vita stentata. Eppure non mancano certo nei problemi sui quali raccogliere e guidare movimenti e iniziative di massa.

Ugo Pecchioli

Gli astronauti e le ricerche di fisiologia spaziale

I CONFINI BIOLOGICI

Allo studio i fenomeni patologici dei cosmonauti dell'Apollo 14 - Le tappe dell'adattamento dell'organismo umano alle nuove condizioni nello spazio - Gli esercizi fisici nel corso del volo - I «tempi stretti» del lavoro - Nuovi sistemi per ottenere il raffreddamento della tuta - Quanto si può resistere all'assenza di gravità?



Malgrado siano trascorsi dieci anni dal primo lancio spaziale compiuto da Gagarin, ancora oggi il volo spaziale è un fenomeno nuovo e misterioso. La fisiologia umana si modifica in modo sostanziale in assenza di gravità. I ricercatori stanno studiando i fenomeni patologici che si verificano nei cosmonauti durante il volo. Uno dei problemi più urgenti è quello del raffreddamento della tuta spaziale. In assenza di gravità, il corpo umano si surriscalda rapidamente a causa della mancanza di convezione naturale. Per questo, i cosmonauti devono indossare tute con sistemi di raffreddamento attivi, che circolano acqua o glicole per assorbire il calore corporeo.

Le prospettive non sembrano così rosee. I cosmonauti, infatti, si trovano a dover affrontare una serie di problemi che non sono mai stati affrontati prima. Uno dei più urgenti è quello del raffreddamento della tuta spaziale. In assenza di gravità, il corpo umano si surriscalda rapidamente a causa della mancanza di convezione naturale. Per questo, i cosmonauti devono indossare tute con sistemi di raffreddamento attivi, che circolano acqua o glicole per assorbire il calore corporeo.

Tuttavia, a nuovi fenomeni patologici manifestano al loro rientro gli uomini del Soyuz 10 malgrado la relativa brevità di questo volo. I cosmonauti presentavano un indebito aumento delle funzioni cardiache. Ciò dunque dipendeva non tanto dalla durata del volo quanto dallo stress cui era sottoposto l'organismo durante il rientro nell'atmosfera. Un anno dopo il lancio della Soyuz 9 viene messa in orbita la stazione Saljut e poche settimane più tardi i cosmonauti della Soyuz 11 iniziano il loro 24 giorni in assenza di peso. In questo volo si è verificato un fenomeno di sovrariscaldamento del corpo, che ha richiesto l'uso di nuovi sistemi di raffreddamento della tuta.

Per combattere una eventuale «fame energetica» gli scienziati sovietici hanno cercato nella lontana penisola della Kamchatka, precisamente nella valle del fiume Pazufetka — la prima centrale geotermale del paese che utilizza le acque sotterranee. A parlarne è un giornalista della «Novosti». Attraverso una serie di pozzi profondi di circa 450 metri, si è in grado di estrarre acqua calda che sprigiona un denso vapore che contiene 200 chilocalorie ogni chilogrammo. Il metodo di estrazione è molto semplice: viene convogliato in impianti speciali dove avviene la separazione dei due elementi e l'acqua che ha una temperatura di 120 gradi finisce nelle tubature urbane e viene utilizzata nelle abitazioni e nelle industrie. Il vapore viene raccolto e utilizzato per generare elettricità.

Carlo Benedetti



Un aspetto dei grandi macchinari di una « sorgente d'energia »

Le sorgenti di energia

Altre sei centrali elettro-atomiche nel piano quinquennale - I progetti che riguardano i paesi del Comecon - Nella penisola della Kamchatka il primo complesso geotermale - Le bollenti acque del sottosuolo arriveranno negli appartamenti - L'introduzione di nuove tecnologie - Un gigantesco serbatoio di gas naturale nella Siberia occidentale

Dalla nostra redazione

MOSCA agosto

L'URSS non teme per ora la «fame energetica» perché le sue risorse sono immense e ancora non sfruttate. Per di più, è il lato della pianificazione che salva da alcuni sprechi e che impone nello stesso tempo una razionale gestione delle fonti. Prendiamo il campo dell'energia nucleare che vede il paese alla guida da quando nel 1954 quando ad Obninsk fu inaugurata la prima centrale elettrotermica del mondo alla quale se ne sono poi aggiunte tre analoghe. La serie ora è destinata ad ampliarsi poiché il nuovo piano quinquennale ne prevede altre sei. Per un totale di 8 milioni di Kw/h che verranno dotate di reattori a uranio e grafite di tipo circolare. Secondo gli scienziati sovietici infatti l'energia da nucleare dovrà essere sempre più fondata sui reattori moltiplicatori a neutroni veloci che sono già in fase di costruzione nei pressi della città di Severskenko (Kasakhstan) e nella centrale di Belojarsk (Ural).

Nei futuri — notano i tecnici — l'energia atomica verrà trasformata nelle centrali idroelettriche. L'energia elettrica salendo così la fase di riscaldamento del gas necessario al funzionamento delle turbine. Tutto ciò servirà a far aumentare la redditività delle centrali termoelettriche. Lo sforzo sarà però notevole tenendo conto che gli obiettivi fissati ai tecnici sono numerosi e non consistono solo nella costruzione di nuove centrali ma anche di fonti energetiche termiche per il dissalamento dell'acqua marina.

Le prospettive sono gigantesche. I maggiori complessi verranno realizzati nella parte europea dell'URSS dove si avverte la scarsità di combustibile organico e dove sono concentrati i tre quarti dei consumatori di energia elettrica del paese. Lo sviluppo della rete elettrica nazionale non è però un fatto esclusivo del sovietico. Lo fanno rilevare alcuni tecnici del COMECON fornendo una serie di dati sulle sue piani che si sviluppano in collaborazione con l'URSS nei vari paesi della comunità e che meritano di essere segnalati proprio perché dimostrano che si è ancora lontani dai problemi energetici americani di «fame energetica».

Risparmio di carbone

Apprendiamo così che in Cecoslovacchia verrà costruita a Jaslavské Bohunice (Slovacchia occidentale) una centrale elettrotermica con una potenza di 150.000 kilowatt che permetterà di risparmiare annualmente 1.000 wagoni di carbone e potrà fornire energia per una città di un milione di abitanti che in Bulgaria a Kozloduzi sorgerà la prima centrale elettrotermica del paese in Ungheria entra in funzione entro il 1975 una centrale a Paics sulle rive del Danubio. In Polonia la RDT a Lodz in Polonia e infine in Romania Tali realizzazioni — notano gli osservatori tecnici e gli economisti — daranno ai paesi socialisti non soltanto la possibilità di compiere esplorazioni su orbite nuove sempre più ampie e lontane e di poterle sfruttare dal fattore uomo e dalla sua capacità di resistenza alla fatica e di gravità per tempi sempre più lunghi. Il problema tuttavia non ha ancora prospettive di soluzione lo compiono i fenomeni patologici presentatisi dal pilota del modulo di comando di Apollo 14 particolarmente accenti rispetto ai suoi compagni di volo per il fatto di essere rimasto in orbita lunare e conseguentemente in assenza di peso per il intero tempo della missione ed i disturbi cardiaci e colici che hanno riportato gli astronauti della missione Apollo 15.

Le ricerche di fisiologia spaziale che hanno consentito di realizzare l'ambizioso sogno di arrivare sulla Luna sono la parte meno spettacolare di questi viaggi nel cosmo. La parte di cui meno si parla non per questo meno straordinaria e la lotta dell'uomo contro i propri limiti biologici.

Laura Chiffi

Sempre più gravi dubbi sulla morte del giovane Cicognani

Nessuno ha visto sparare contro la Giulia dei CC

Al contrario, i testimoni affermano che i colpi sono partiti solo dagli agenti — Anche i due ragazzi non ricordano di aver visto il Galli armato — Il mistero della pistola: è stata veramente ritrovata accanto all'auto del pregiudicato? — Sconcertante silenzio degli inquirenti

Licenza di uccidere

IL GIORNO di Ferragosto fu tutto della sua vita. Claudio Cicognani, il ragazzo di Casaleggio di Forlì, ha avuto due settimane di vita. La prima di imbarcarsi nella «Giulia» rubata a Firenze e di ottenere dal conducente un passaggio pensando di fare ritorno dal genitore più presto del previsto. La seconda di imbarcarsi sui carabinieri. Paradossalmente senza questo secondo incontro il bambino sarebbe ancora vivo.

RAVENNA 18. Nuovi dubbi e nuove perplessità si accavallano attorno alla tragica vicenda durante la quale un ragazzo non ancora quattordicenne ha miseramente perso la vita senza avere commesso alcun reato. Dopo che era stato accertato che la morte di Claudio Cicognani non era stata provocata da un colpo di arma da fuoco sembrava finalmente aprirsi la possibilità di poter scrivere con maggior chiarezza sull'argomento. Si sarebbe trattato cioè di tre giovani che avevano fatto l'autostop per tornare a casa dal mare e che si erano imbattuti in un comune delinquente in possesso di un'auto rubata che dopo averli caricati li ha convinti nella angustiosa vicenda: il Galli il pregiudicato conducente dell'auto avrebbe sparato il colpo alla «pantera» dei carabinieri che lo stavano inseguendo. Questi ultimi a loro volta avrebbero risposto con due colpi uno di questi avrebbe colpito in pieno viso il giovane Bertelli. Poi la continuazione dell'inseguimento con il conseguente capotamento, nel quale ha perso la vita il povero Cicognani. Anche se si fossero svolti in questo modo questi fatti denuncerebbero l'irresponsabilità dell'atteggiamento dei carabinieri.

Ma nessuna testimonianza conferma che le cose siano andate così al contrario. La gente che ha assistito alla sparatoria afferma di avere visto chiaramente un carabiniere sparare su fuggiaschi ma nessuno fra coloro che abbiamo interpellato ci ha riferito di avere visto sparare dall'auto in fuga. Se ci sono dei testimoni — come ha affermato il «Resto del Carlino» nella sua prima versione — saltano fuori.

Le persone con le quali abbiamo personalmente parlato al contrario, hanno mostrato di non credere alla versione secondo la quale un colpo d'arma da fuoco era partito dalla macchina inseguita.

Anche il giovane Zattoni col quale abbiamo avuto una conversazione e sulla sua versione sarebbe d'accordo anche Bertelli nega di ricordare di avere visto il Galli intento a sparare anzi nega di ricordarsi che questi fosse in possesso di un'arma. Tuttavia un'arma è stata rinvenuta dai carabinieri, così almeno sembra. Infatti, nei giorni scorsi, da parte delle autorità è stata divulgata tale notizia.

Ed è a questo punto che si manifestano gli interrogativi più gravi. I giornali di ieri mattina non hanno più parlato del ritrovamento della pistola del Galli addirittura nella serata di ieri la radio e la Tv hanno riferito che l'arma non è stata ritrovata. Abbiamo telefonato alla Procura e l'unica risposta che abbiamo ottenuto è stata che «tutto è in fase di accertamento».

Perché tale riserbo dopo che le autorità davano per scontato il ritrovamento dell'arma? Non si può liquidare la faccenda in questo modo. Questa pistola dove si trova? Il Galli cosa dice? Perché è stata ritrovata soltanto dopo molte ore mentre il luogo del suo ritrovamento si trova a pochi passi dall'auto?

Di fronte a questi interrogativi pressanti le autorità non possono più mantenere silenzio. La massima chiarezza si impone non è più possibile tacere o parlare in maniera contraddittoria.

Il tribunale di Roma ha esaminato ieri la richiesta del questore; la decisione rinviata a settembre

Jalongo proposto per il confino

Amico di Frank Coppola fece assumere alla Regione laziale il mafioso Rimi

L'accusa è essere nel giro di certi boss - L'udienza di ieri - I giudici si dichiarano incompetenti definendo la questione non urgente - Il «commercialista» insulta i giornalisti e vuol picchiare un fotografo - La mafia all'attacco di uffici pubblici - I contatti con il gangster italo-americano



Italo Jalongo mentre esce dal Tribunale, borsa in mano si appresta a lanciarsi contro i fotografi e i giornalisti

Clamorosi sviluppi dell'indagine sul caso del mafioso Natale Rimi, ultimo rampollo di una potente e sanguinaria cosca insediata, grazie ad adeguate protezioni, alla Regione laziale. Il questore di Roma, ha chiesto che uno dei protettori di Rimi, Italo Jalongo, l'esperto finanziere amico e consulente del gangster Frank Coppola sia inviato al confino. L'accusa per quanto si sa, e quella di essere un soggetto pericoloso per i suoi stretti legami con gli ambienti mafiosi. La richiesta della polizia trasformata dal sostituto procuratore di Roma Furino in un ufficiale atto di citazione e stata presa in esame ieri dal tribunale. Ma ogni decisione è stata rinviata al 15 settembre quando tornerà la normale attività degli uffici giudiziari. La sezione che doveva esaminare il caso ha ritenuto di essere incompetente «non trattandosi di una questione urgente». Su questa singolare affermazione torneremo più avanti.

L'aspetto, per ora, più importante di questa nuova fase dell'indagine è certamente la richiesta avanzata dalla polizia per spedire Jalongo al do micchio concesso. Si tratta di un'esplicita conferma del ruolo avuto dallo Jalongo nel trasferimento di Natale Rimi da Atene alla Regione laziale, ma soprattutto viene messa in luce la trasformazione che ha subito la mafia tradizionale ateneense nel grosso cantiere del «confino» e con le mani in pasta in migliaia di affari. Affari controllati anche tramite funzionari di ministri ministeriali comunali o addetti alle Regioni come Natale Rimi.

Jalongo è un personaggio di questo mondo, i giornali hanno rivelato i suoi legami con Frank Coppola e lui stesso ha dovuto ammettere di aver «trattato» alcuni affari di «boss» il quale, dopo essere stato rispedito in Italia perché indesiderabile dagli Stati Uniti, si è piazzato alle porte di Roma in un vasto tenuta del valore di centinaia di milioni. Di lì continua a controllare il suo «giro». Alla luce di questo notevole quanto ha detto il questore di Roma ieri mattina in un incontro con i giornalisti «La mia richiesta di confino è fondata e urgente», rivolta alla magistratura è basata sulla legge numero 575 del 31 maggio 1965 che reca il titolo «Disposizione per la lotta alla mafia». Dunque le accuse devono essere ben precise.

Per rispondere di queste accuse Jalongo e Coppola, mercoledì mattina dinanzi alla sezione feriale del tribunale a piazzale Ciodo Era vestito di nero e con il cappello, era pariva nervoso ed eccitato. È entrato in aula accompagnato dal suo legale l'avvocato Mirabile un ex magistrato e dietro di lui è entrato il sostituto procuratore Furino. Poi le porte si sono chiuse. L'udienza è andata avanti fino alle 12.15. A questo punto è intervenuto il presidente del tribunale, il presidente Mirabile ha subito sollevato un'eccezione preliminare sostenendo che la sezione feriale del tribunale in quanto chiamata ad esaminare i soli procedimenti di urgenza non può essere ritenuta competente a pronunciare una proposta di un soggiorno obbligato.

Dopo un'ora di camera di consiglio il presidente Sardo ha dichiarato accettata la tesi della difesa. Dunque della questione si riparerà a settembre.

In questo venerdì dei magistrati ce ne è un altro che si è sottile e sconcerato. Il questore di Roma, il prefetto Stando a quanto è stato detto ieri insomma un caso che ha messo sottoposta gli ambienti politici che ha sostenuto proteste indignate che ha confermato la scalata della mafia a certi settori della pubblica amministrazione. Dunque è stato definito «non urgente». Eppure se ce n'è una speranza di trovare prove di arretrare ad avere in pochi qualcosa quando si tratta di mafia e necessario agire con fermezza.

Invece tra un mese quanto prova stare in carcere, quanti particolari stravolgi quanti «non ricordo» e «non so» verranno fuori?

«Non so» abbiamo detto l'udienza e finita verso le 13.30. Quando Jalongo sempre accompagnato dall'avvocato Mirabile è apparso sulla porta è stato accolto da una bordata di flash. Al «consulente economico» di Frank Coppola e collaboratore del presidente democristiano della Giunta regionale laziale Mechelli sono saltati i nervi. Ha preso ad ingiuriare e minacciare i giornalisti e i fotografi presenti preferendo parole irriverenti. Poi è passato alle vie di fatto cercando di picchiare un fotografo. Ad un certo punto sostenendo molti dei presenti Jalongo ha fatto anche l'atto di tirare fuori dalla tasca dei pantaloni la pistola. Questo inutile perché prima di entrare in aula era stato perquisito ma che rivela il suo modo di significare che senza di persona sia il «commercialista» e quali gli ambienti da lui frequentati. Da altri parte altri elementi, resi noti in questi giorni hanno sempre ampiezza confermato gli stretti rapporti tra Coppola e Jalongo. Una conferma che non necessaria e scontata. Si è appreso ad esempio che egli era l'assistente accomodatore del «boss» italo-americano quando questi frequentava suo magistrato due anni fa gli uffici giudiziari per essere interrogato sulla vicenda di Liggio dalla clinica di via di Villa Massimo.

A Torino, in pieno centro

Due persone muoiono fra le fiamme in un grande magazzino

L'incendio causato dall'esplosione di una bomba a gas - Sono morti per asfissia e per le ustioni riportate il direttore e un commesso



Una immagine dei Magazzini Marus in preda alle fiamme

Dalla nostra redazione
TORINO 18. I grandi magazzini di via della Marus nella città di Torino sono stati distrutti da un pauroso incendio. Nelle fiamme sono periti due uomini il direttore e un commesso.

Erano circa le ore 16.10 quando un uomo è uscito dai magazzini gridando «il fuoco». Lo sviluppo dell'incendio era della ditta Mec da alcuni giorni nei grandi magazzini della Marus per alcuni la causa era un corto circuito. Quando il direttore Domenico Tampieri è arrivato all'ospedale della Molinette i sanitari non potevano far altro che constatare che si trattava di un trauma toracico e ustioni.

C'è un altro uomo prigioniero nella «toilette» dove ha tentato invano di salvarsi dalle fiamme. Si chiama Vincenzo Rizza. Si chiama Vincenzo Rizza un abitante di Nichelino un comune della «cintura». Qualcuno ricorda che «corrente del l'adrenalina per stimolare lo appetito circolavano perché un uomo sta muovendo. È una speranza speranza. Quando la fiamma viene impedita dalla ambulanza anche Rizza è prosciolto.

Prosegue senza sosta il lavoro di spegnimento e dor due ore circa, sono le 18.15. Le fiamme sono ormai domate. Tutto lo stabile è annesso dal fumo e gli uomini che sono riusciti ad evitare il bisogno tradiscono i segni della fatica e dello sgomento. Due di loro sono feriti fortunatamente non in modo grave. I danni ascendono ad alcune centinaia di milioni di lire. Il fumo e il fango due mura di una donna ricoverata con prognosi riservata per ustioni e frattura di una gamba altri quattro feriti leggeri.

Causa del terribile incendio è stata l'esplosione di una bomba a gas situata al piano piano dell'edificio. Il piano terreno stava lavorando ed era dipendente della ditta MEC per ricoprire il pavimento di moquette e per compiere altri lavori di restauro. Uno di essi stava usando la soldatura e sembrerebbe che proprio qui sia esplosa la bomba. Il gas fuoriusciva dalla bomba e si accumulava in un vano sottopiano con violenza alimentata dai vapori delle colle alla stucco e dalle altre sostanze diluenti usate dagli operai.

Otello Pacifico

Nessuna traccia dello studente genovese rapito in Calabria

Indagini vane sull'Aspromonte

La montagna — nella quale è tenuto nascosto anche lo studente rapito 14 giorni or sono — è battuta da 500 agenti e carabinieri e sorvolata da elicotteri - Preoccupazioni per l'estendersi del fenomeno mafioso nella piana di Gioia Tauro

Una neonata fra i binari



L'hanno trovata sui binari, allo scalo Ravone, tre chilometri dalla stazione centrale di Bologna. È appena nata, gravemente ferita, ma ancora in vita. Forse la madre l'ha partorita in treno, e l'ha lasciata cadere attraverso il condotto della «strada» che da infatti direttamente fra i binari. La bambina è stata trovata ieri mattina da alcuni ferrovieri ed ha ricevuto le prime cure da una ostetrica dei dintorni. Quindi è stata trasferita al reparto rianimazione dell'ospedale Maggiore di Bologna, dove i medici non disperano di mantenerla in vita. Elena madre, naturalmente, nessuna traccia. Le indagini compiute sui convogli transitati sulla linea prima del ritrovamento hanno dato finora esito negativo. Nella foto la neonata, cui è stato imposto il nome di Elena, all'ospedale bolognese.

Dal nostro inviato
ROSARNO 18. L'Aspromonte sembra aver inghiottito anche quest'altro Ed è su questa montagna impervia che, dalla notte di ieri non meno di 500 tra carabinieri e poliziotti con l'aiuto degli elicotteri, cercano una traccia un indizio per scoprire il rifugio in cui i rapitori hanno nascosto lo studente universitario Francesco Bagala di 26 anni genovese ma nativo di San Ferdinando di Rosarno.

La casetta a due piani nel centro della frazione è guardata da una distanza di qualche chilometro. La gente passa in fretta e mentre l'afa opprime l'intera piana di Gioia Tauro ancora una volta all'attenzione della cronaca. Con episodi che tengono drammaticamente aperti il capitolo della forza e della tracollanza che è andato assumendo qui il fenomeno delinquenziale mafioso. La mafia nella piana di Gioia e un'erba che si cresce in ogni direzione. Ha posto attorno a se una mentalità una «filosofia» che tocca tutti gli strati sociali così mano a mano si è passati dalle guardie alle estorsioni alle tangenti ai sequestri di persona. In avanscoperto in questa ultima attività verrebbero mandati i latitanti — 60 in tutta la provincia di Reggio — ma una consistente tangente dei ricattati toccherebbe ai capi rispettati e insospettabili.

È proprio nella direzione dei latitanti che si starebbe indagando per il rapimento del Bagala e anche per quello dell'altro giovane studente di San Nicola di Crissa in provincia di Catanzaro Giuseppe Galloro scomparso ormai da 14 giorni. A proposito di quest'ultimo c'è da aggiungere che i rapitori si sarebbero fatti vivi con due richieste: una di 30 e l'altra di 15 milioni.

Infine una considerazione che qui sono in molti a fare comparsi gli inquirenti e i rapitori del Bagala potrebbero aver preso un abbaglio in quanto nulla lascia credere che la famiglia del giovane studente sia in condizioni di pagare forti somme per il riscatto. C'è indubbiamente una differenza che può essere sfuggita ai rapitori: tra un armatore e un funzionario di una società di navigazione quale è il padre dello studente.

Franco Martelli

Bombardamento atomico per falsificare un diamante
CINQUARA 18. Acquistato all'asta per circa 300 milioni di lire un diamante giallo — il «Dappone» di 140 carati — si è rivelato un pezzo di vetro. Il colpo di scena è avvenuto in un momento di grande tensione. Il diamante era stato acquistato da Cartier il famoso gioielliere parigino. Prima di pagare i 300 milioni però il gioielliere aveva sottoposto il «Dappone» ad una ultima analisi dalla quale è stato rivelato il trucco.

Una nuova tragedia incombe sul Pakistan orientale

Le acque del Gange minacciano 1 milione e mezzo di pakistani

RAWALPINDI 18. Un nuovo disastro minaccia il Pakistan orientale le acque del Gange minacciano di strappare trasformando in tragedia di spaventose proporzioni la situazione grave in cui già si trovano almeno un milione e mezzo di persone. La radio pakistana oggi ha annunciato infatti che a nord della capitale provinciale di Dacca le inondazioni hanno già distrutto vaste risaie. Secondo i emittenti le acque del Gange minacciano 700 mila persone nel distretto di Rajshahi al confine con il Bengala indiano 600 mila nel distretto di Pabna a sud il Rajshahi e 300 mila sulla via meridionale del fiume nel distretto di Kushtia.

Gianni Giadresco

«Libro nero» del PCI sulle violenze

squadriste nell'Agro Pontino

UNA CENTRALE FASCISTA E DI PROVOCAZIONE A LATINA

Una schiacciante documentazione - Guardie giurate e picchiatori di professione al servizio dei padroni - Le quattrocento fabbriche in prevalenza a capitale USA - Squadre d'assalto per aggressioni in altri comuni e nei quartieri di Roma

«Ni nla era accanto a me... eravamo appoggiati sul cancello semapietra con il viso rivolto all'assemblea...»

ex consigliere comunale missino denunciato tempo fa come direttore del giornale «Ordine Nuovo»...

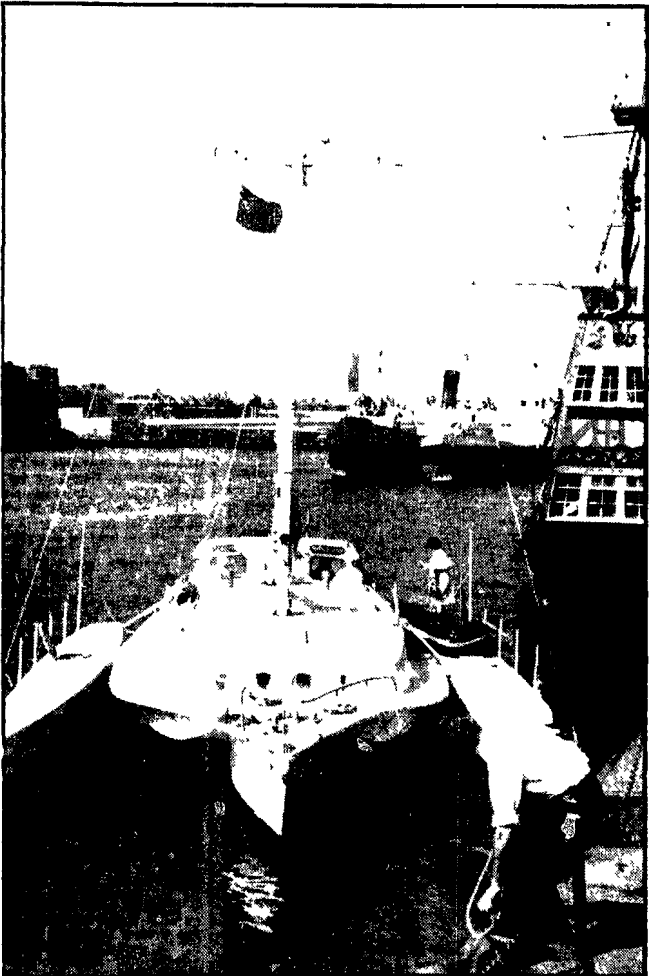
Vecchio e nuovo

Il giorno dopo il 17 alla CAR SUD, uno stabilimento di Aprilia il proprietario sparò a fucilate contro i lavoratori...

Tuttavia l'articolazione delle forze neofasciste nella provincia di Latina è più complessa di quello che può apparire ad un primo esame...

Le lotte operaie

Ma le lotte operaie le battaglie sindacali (contrastate rabbiosamente con la provocazione) e le violenze squadriste hanno profondamente colpito un tipo di industrializzazione e di sviluppo distorto ed ingiusto...



LONDRA - In due anni ha portato a termine il giro del mondo a bordo di un «trimarano»...

Era carico di munizioni Elicottero USA esplode in Germania: 37 morti

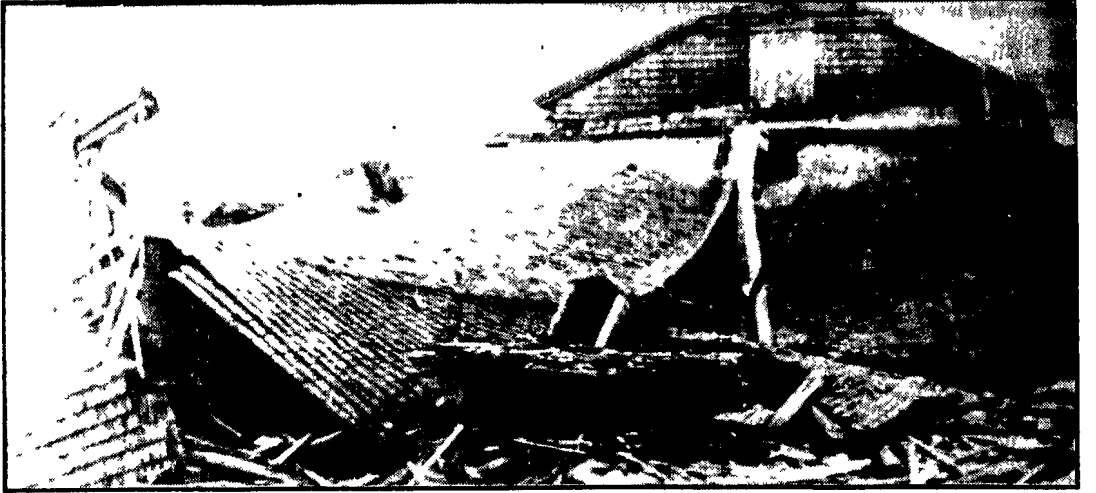
PEGNITZ (Germ occ) 18. Un elicottero militare del tipo CH 47 uno dei più grandi in dotazione dell'esercito USA in Europa...

in serie perché — ha aggiunto l'abigaturo — a bordo vi erano evidentemente delle munizioni...

In crisi nell'Alto Adige l'ideologia della «unità etnica»

S'incrina il blocco Volkspartei

Le lotte dei lavoratori hanno minato il monolitismo del partito dc di lingua tedesca - Dalla «notte dei fuochi» al terrorismo di importazione - Presto l'ultimo voto del Senato sul «pacchetto» - La posizione dei comunisti



Un rifugio in provincia di Bolzano, distrutto durante un attentato

Dal nostro inviato. BOLZANO agosto. Fino a pochi anni fa questa era la città di ansietà in Alto Adige...

no era che un aspetto della restaurazione capitalista che si compiva nel nostro paese...

simile tipo di terrorismo poteva avere uno sbocco. Sul piano interno all'azione unicamente repressiva e poliziesca dapprima istaurata dai governi italiani era subentrata una più sottile anche se contrastata e contraddittoria iniziativa politica...

lità del nuovo assetto istituzionale» indicando concretamente l'articolazione di una tale politica.

Questo cittadino così conclude i suoi scritti «Chiedo un lavoro disgregato del colosso unico del partito di giustizia sociale e pace pacificamente non solo per il Trentino e l'Italia ma per il mondo intero...»

Lettere all'Unità

Superare la segregazione del ricovero

Stenor direttore. nel servizio «Dove ricoverate i ricoverati di via Giunocchiaro Aprile» di Palermo il ministro dispone una inchiesta...

I rimandati e lo scandalo delle «ripetizioni»

Cara Unità. a pagina 2 del 6 agosto si legge «Tutti promossi al "Ferruccio" apparso su "L'Unità"...

Discriminazioni nei concorsi

Cara Unità. scontrandomi con la realtà sociale di tutti i giorni per appiattirmi ad un posto di lavoro...

UN INSEGNANTE (Roma)

Per nome e conto di un contadino del Meridione

Cara Unità. vengo a nome di un contadino di Tricarico il quale mi rivolge una lettera...

La strage della frutta

Egregio direttore. ancora una volta il suo giornale da spazio alla strage della frutta...

La legge sull'assegno di accompagnamento

Stenor direttore. leggendo sul giornale due lettere riguardanti la legge n. 118...

ANGIOLI TOSCANO (per nome e conto di Andrea Di Grazia da Tricarico - Matera)

VIRGILIO INNOCENTI (Tirone). Chi le scrive è un padre di un bimbo che una malattia lo ha reso invalido in modo irreversibile...

gi. bo.

Mario Passi

Signora e straccione



ALMERIA — Una signora elegante al braccio di una straccione. Una scena che può accadere soltanto in un film western. E infatti Giuliano Gemma e Maria Meli — che qui vediamo — sono i protagonisti della « Ballata di Ben e Cherlie » di Michele Lupu, che si sta girando in Spagna.

Alcuni saggi di De Falla pubblicati a Mosca

MOSCA 18 — Sono stati pubblicati per la prima volta in lingua russa alcuni saggi del compositore spagnolo Manuel De Falla. È apparsa infatti a Mosca la raccolta *Scritti sulla musica e i musicisti* che « coglie articoli dedicati alla cultura musicale spagnola e ai suoi migliori rappresentanti come i vecchi musicisti francesi e i moderni contemporanei di De Falla. La maggior parte di tali scritti fu pubblicata per la prima volta a Buenos Aires verso la metà degli anni 50. L'ateo De Falla è assai popolare in URSS dove vengono frequentemente eseguite le sue opere. Le migliori orchestre sinfoniche del paese includono nel loro repertorio le suite dei balletti *Il cappello a tre punte* e *L'amo*. Il *stregone* mentre numerosi cantanti sovietici eseguono le *Sette canzoni popolari spagnole*.

Si costruisce a Bucarest il Teatro Nazionale

BUCAREST 18 — Il più grande e moderno complesso architettonico del centro della capitale rumena — il Teatro Nazionale — è in costruzione. Il progetto, che ha avuto luogo originariamente la progettazione di un teatro, è stato modificato e ora si sta costruendo un teatro nazionale. Il progetto è stato modificato e ora si sta costruendo un teatro nazionale. Il progetto è stato modificato e ora si sta costruendo un teatro nazionale.

in breve

Un'altra storia di spionaggio

PARIGI 18 — Eduardo Luntz che ha recentemente terminato di girare il film *L'homme qui regarda* tratto dall'omonimo romanzo di Antoine Blondin si accinge a portare sullo schermo un altro libro. Si tratta stavolta del romanzo di Gilles Perrault *Dossier 51*. Ne sarà protagonista l'attore francese Michel Bouquet. Sarà un fatto almeno in parte vero, in parte inventato, quello che il regista Perrault ha scritto nel suo romanzo di spionaggio. Il film *Dossier 51* sarà girato in Esterni nella regione di Rianzon dove Esenin nacque e trascorse l'infanzia e nell'Asia centrale.

Sullo schermo la vita di Esenin

MOSCA 18 — La vita del poeta sovietico Sergej Esenin sarà rievocata in un film che il regista Sergej Urisjev ha cominciato a girare in questi giorni a Mosca nei teatri di posa della « Mosfilm ». Il lavoro cinematografico di cui è protagonista Sergej Nikonenko sarà girato in esterni nella regione di Rianzon dove Esenin nacque e trascorse l'infanzia e nell'Asia centrale.

Gli attori USA ratificano il nuovo contratto

HOLLYWOOD 18 — L'Associazione degli attori americani ha ratificato il nuovo contratto di lavoro che resterà in vigore tre anni. Le nuove norme prevedono un aumento sui minimi compensi del 15 per cento ed avranno valore retroattivo a partire dal primo luglio scorso.

Si farà il film sull'eccidio di Cefalonia

ATENE 18 — Uno degli episodi più drammatici e sanguinosi della seconda guerra mondiale, l'eccidio di Cefalonia dove le truppe italiane furono massacrate dai tedeschi verrà rievocato in un film che sarà realizzato da Alfredo Bini.

Douglas dirige « The Poseidon adventure »

HOLLYWOOD 18 — Il romanzo di Paul Gallico *The Poseidon adventure* sarà portato sullo schermo dal produttore Irving Allen per il *First Century Fox*. Sarà un film « spettacolare » distribuito a Pasqua. Dirigete Gordon Douglas.

Il « bootleg »: un fenomeno che dilaga in « disco pirata » vale più di quelli « regolari »

Come si effettua una registrazione clandestina - Una situazione causata soprattutto dall'assurda pretesa degli industriali discografici di tenere in esclusiva perfino il talento degli interpreti

« Bootleg » una nuova parola che da qualche tempo ha cominciato a gettare le sue radici nel mondo musicale e discografico italiano dopo avere già creato guai e grattacapi in altri paesi, soprattutto Inghilterra e gli Stati Uniti.

Che cos'è il *bootleg*? Il di suo, pur non essendo ufficialmente definito, si tratta cioè di dischi che escono senza un marchio, una etichetta discografica ufficiale, con registrazioni non autorizzate dagli artisti effettuate attraverso registratori di cui i concerti ma talvolta fuorilegge, misteriosamente dagli stessi studi di registrazione delle case discografiche. Un *LP bootleg* di Bob Dylan ha venduto alcune migliaia di copie da meritarsi un simbolico « disco d'oro » che naturalmente l'artefice della pubblicazione non ha mai potuto assegnare al cantante americano.

Rolling Stones Beatles Led Zeppelin i tutti i complessi di musica Pop più noti non sono sfuggiti a questa attività fuori delle regole. Va precisato a questo punto che il *bootleg* non deve essere confuso con il disco falso e la contraffazione non contiene infatti quanto già si trova su pressatanti dischi ufficiali, si frendosi a un prezzo più vantaggioso spesso in cambio di una qualità tecnica inferiore. Il *bootleg* è invece un disco non autorizzato ma con materiale inedito il che spiega la sua fortuna presso gli appassionati di musica leggera.

La polemica ridotta alla sua essenza riguarda dunque il lesso interesse dell'esclusività del talento che la casa discografica ufficiale? Noi abbiamo speso tempo e soldi su un artista, l'abbiamo lanciato e adesso il struttura parasitariamente il nostro lavoro a nostro danno. Vero, veramente nella situazione attuale. Ma altrettanto sacrosanto e sacro? Il problema è nostro avviso si risolve sul piano ideale molto semplicemente (anche se non

in fondo esula dal problema affatto visto moralmente del *bootleg* è sottinteso poi che la casa discografica ufficiale non ha diritto di imporre al talento artistico di un artista di essere registrato. Non a torto si dice che il *bootleg* è un fenomeno che dilaga in « disco pirata » vale più di quelli « regolari ».

Danielle Ionio

L'intervallo di lucidità



MANTOVA — Sergio Sollima ha cominciato a Mantova le riprese del suo nuovo film « Il diavolo nel cervello », di cui è protagonista Stefania Sandrelli nella parte di una giovane puerca. Questa foto però, ci mostra l'attrice normalissima e serena essa infatti è stata scattata in un intervallo della lavorazione. Ma quando sarà davanti alla cinepresa Stefania dovrà dimostrare di avere veramente un diavolo nel cervello.

Perché l'attrice ha interpretato « Viva la muerte »

Il diavolo nel cervello è un film che si basa su un caso discografico di musicisti di jazz e rock. Il film è stato girato a Mantova e si sta svolgendo nelle sale di distribuzione.

Rappresaglia franchista contro Nuria Espert

BARCELONA 18 — Il governo franchista ha ripreso le sue mire di repressione contro la scrittrice catalana Nuria Espert di mettere in scena *Yerma* di Federico Garcia Lorca. Le autorità infatti hanno negato la sovvenzione allo spettacolo che avrebbe dovuto essere presentato al Teatro greco di Barcellona e poi a Farragosa.

E' morto l'attore Horace McMahon

NORWALK 18 — L'attore Horace McMahon popolare soprattutto per avere interpretato per anni il ruolo di un poliziotto sullo schermo in teatro televisivo radio è morto ieri sera all'età di 64 anni a Norwalk nel Connecticut. Fra i film più famosi da lui interpretati sono *Paris* per i giustiziati e *La città nuda*.

In Polonia sono centoventitre i teatri attivi

In diminuzione il numero degli spettatori cinematografici, ma aumentano i locali d'essai - Misure del POUF per incrementare radio e TV - La stampa polacca commemora e esalta Paderewski

Varsavia 18 — Secondo i dati dell'Ufficio centrale di statistica attualmente in Polonia si contano 69 teatri di prosa 24 delle mionette 9 dell'opera 9 dell'operetta e 12 sale filarmiche che per un totale di 123 gari di locali di spettacolo sono inoltre attivi 7 orchestre sinfoniche 2 complessi di canto e danza 18 compagnie di varietà e 12 circhi.

Un serie di tedie tele film in technicolor intitolata *Il grande amore di Balzac* viene realizzata in coproduzione fra Polonia Francia. La sceneggiatura è di Jerzy Stefan Slawinski e di Ives Jamic che la regia di Wojciech So lars e François Dupeyron. La maggior parte delle scene saranno giurate in Polonia. Il cast comprende noti attori francesi e polacchi tra cui Beata Tyskiewicz che è l'interprete principale della serie.

Da lunedì il Concorso pianistico « Busoni »

BOZZANO 18 — Lunedì prossimo si aprirà a Bozzano nelle sale del Conservatorio Monteverdi la XXII edizione del Concorso pianistico internazionale « Ferruccio Busoni ». Non si conoscono ancora i nomi dei finalisti ammessi alla importante manifestazione musicale che si concluderà il 4 settembre con il concerto dei premiati.

le prime

Cinema Riprendiamoci Forte Alamo!

In questo film di Jerrie Harris nel simpatico Peter Ustinov nei panni di Max un generale quasi uscito dalla guerra del 1914 si toglie il cavaliere e scortato da un manipolo di seguaci a piedi si avvia verso il Forte Alamo per riconquistarlo. Al nostro « eroe » sembrano più o meno tornati gli anni del sanguinoso assedio al Forte e la sua immaginazione ricostruisce il Forte Alamo del 1836. Max vuole soprattutto far sì bello con la sua donna e la spedizione se sarà portata a termine realizzerà un profitto di un Don Chisciotto venuto al mondo con secoli di ritardo. E il « ritardato » di Max è troppo visibile proprio nelle mura storiche di Forte Alamo dove il turismo di massa e la civiltà del consumo sono inseguiti dal generale trasformando le pietre in souveners.

Radio La notte che Evelyn uscì dalla tomba

Ritornando su argomenti già affrontati altre volte sembra ormai provato che il giallo all'italiana è un genere molto simile al « western » spagnolo. Giunta ormai ad un grado tale di involuzione la cinematografia italiana sfiora i limiti di un « giallo » in cui i motivi si ripresentano sempre e sempre con un po' di meno di originalità. La notte che Evelyn uscì dalla tomba. In un certo senso visulano questi film (e anche molti altri) che formano il grosso della produzione si ha la sensazione che ormai i occhi della camera si aggirino indistinto sul set di una grande casa di tolleranza dove l'uomo prostituisce se stesso in un girotondo assurdo quanto inutile. Una casa di tolleranza come parca dei divertimenti: ogni di magni colorate e di dialoghi che s'accavallano per forza di invasi senza la più piccola motivazione interna. Il nudo non rappresenta che è niente al di là di qualsiasi metafora pronto quindi per rientrare nella tomba.

oggi vedremo

IL CLUB DEL TEATRO (1°, ore 18,15)

« La TV dei ragazzi » giunta alla settima puntata di il club del teatro prende il titolo di Durrenmat dopo aver già avuto un intenso programma critico (curato da Luigi Lina) con *La cantante calva* di Ionesco *La polizia di Mrozek* *Cinegiorni* al porto di Squarima *Diffensore* di *Uffizio* di Mortimer *Il calapanzari* di Pinter e *1 bursaristi* di Ambrogi.

RUISCIRA' IL CAV. PAPA' UBU'...? (1°, ore 21)

Seconda puntata dello spettacolo con i burattini di Otello Sarzi liberamente ispirato ai lavori teatrali di Alfred Jarry. L'evento che si è venuto in settimana scorsa — non è stato molto convincente anzi francamente discutibile — testi di Bormoli e Costanzo le musiche di Pino Calvi la regia di Vito Molinari sembrano infatti confluire a svilire la figura del celebre « papà Ubu » (il cui nome è ispirato a un accento ipsofonico in televisione) disperdendo la forte carica corrosiva della sua polemica antiborghese. In questa puntata comunque la vicenda — pur allontanandosi sempre da un preciso riferimento ai testi di Jarry — dovrebbe prendere meglio corpo mostrando l'evoluzione progressiva di Ubu' (in interpretato con eccessiva esagerazione da Renzo Palmer) verso una mostruosa dittatura. C'è rischio tuttavia che anche in questo caso il contenuto polemico di questa generico ed impréciso facendo di un atto di dittatura una burlesca di sentimenti democratici nel qual chiunque può riconoscersi senza molta fatica e troppa convinzione. L'equivoco oltretutto sulla figura di Ubu' è accentuato dai toni esasperatamente farse schi con i quali gli attori tentano di mettersi all'altezza de burattini.

GIOCHI SENZA FRONTIERA (2°, ore 21,15)

Il torneo telegrafico giunge al sesto incontro che si svolgerà in Gran Bretagna nella città di Blackpool. Il programma presentato da Canelli che dovrà vedersela con le rappresentative della Svizzera Olanda Francia Germania Belgio e Gran Bretagna, i presentatori italiani sono Giulio Marchetti e Rosanna Vaudetti.

SULLA SCENA DELLA VITA (1°, ore 22)

La trasmissione curata da Claudio Barbati è dedicata oggi a Peggy Guggenheim una delle più importanti collezioniste d'arte di tutto il mondo. L'incontro con Guggenheim (la cui collezione è attualmente sistemata nell'abitazione di palazzo Verder de Leon a Venezia) sarà dunque anche una occasione per rievocare alcuni dei più importanti momenti culturali dei nostri anni.

programmi

TV nazionale

10:00 Programma cinema geografico. Per Messina e zone collegate.

15:30 Sport Ciclisti da Perugia. II turno dell'Umbria.

18:15 La TV dei ragazzi. Per la serie « Il club del teatro » Raiuno. Presentazione: E. Fisticci di Durrenmat.

19:15 Aria di montagna. A cura di Orazio Pettinelli.

19:45 Telegiornale sport.

Radio 1°

GIORNALE RADIO Ore 7 8 12 13 14 15 17 20 21 22 23 24 25 26 27 28 29 30 31 32 33 34 35 36 37 38 39 40 41 42 43 44 45 46 47 48 49 50 51 52 53 54 55 56 57 58 59 60 61 62 63 64 65 66 67 68 69 70 71 72 73 74 75 76 77 78 79 80 81 82 83 84 85 86 87 88 89 90 91 92 93 94 95 96 97 98 99 100

Radio 2°

GIORNALE RADIO Ore 6 25 30 31 32 33 34 35 36 37 38 39 40 41 42 43 44 45 46 47 48 49 50 51 52 53 54 55 56 57 58 59 60 61 62 63 64 65 66 67 68 69 70 71 72 73 74 75 76 77 78 79 80 81 82 83 84 85 86 87 88 89 90 91 92 93 94 95 96 97 98 99 100

TV secondo

21:00 Riuscirà il cav papà Ubu? Seconda della tre puntate di 45 minuti di Bormoli e Maurilio Costanzo.

22:00 Sulla scena della vita.

23:00 Telegiornale - Sport.

Radio 3°

Ore 10: Concerto d'apertura. 12:00 I maestri dell'interpretazione. 14:00 Due voci due epoche: tenori Giovanni Zenatello e Mario Del Monaco. 18:30 Musica di G. Paganini. 19:30 Concerto di organo. 21:30 « La Favorita » a cura di Gianantonio Donatoni. 22:00 Concerto di violino e piano di Nino Sanzoni.

CAMPIDOGLIO

In continuo aumento i debiti delle casse comunali

600.000 lire di deficit per ogni abitante

L'indebitamento ammonta ormai a 1600 miliardi - Necessari prestiti delle banche anche per pagare gli stipendi dei dipendenti - Responsabilità degli amministratori

I debiti del Comune di Roma ammontano a 600.000 lire per abitante. Il deficit delle casse capolinee secondo gli ultimi dati relativi all'inizio di quest'anno ha toccato i 1600 miliardi un record unico in Italia. Anche altre città sono indebitate fino alla cima del collo. In base alle ultime valutazioni i debiti consolidati dei maggiori Comuni italiani (quelli con popolazione superiore ai 500.000 abitanti) (Roma, Milano, Torino, Napoli, Palermo e Genova) ascendono a circa 3000 miliardi di lire. La situazione finanziaria delle grandi città rappresenta però solo in terzo del totale dell'indebitamento degli enti locali. Il to-

tales del deficit delle amministrazioni italiane si avvia infatti verso i 10 mila miliardi. La nostra città tuttavia è anche la capitale dei debiti. Si distingue da tutte le altre per la continua richiesta di sempre nuovo «ossigeno» agli istituti di credito. Anche per pagare gli stipendi dei suoi dipendenti il Campidoglio è dovuto ricorrere ai prestiti delle banche che ad un certo momento avevano chiuso gli sportelli al sindaco e agli amministratori. Peggio gli istituti di credito «sono acciacciati di continuo» mutui con interessi che «galoppavano» fino a raddoppiare o triplicare la somma realmen-

te ottenuta in prestito. Solo un intervento «in extremis» dello Stato ha salva- to tempo fa il Comune. Ma per quanto potrà continuare questa situazione? I 22 mila dipendenti capitolini hanno rischiato alcuni mesi di non essere pagati. Ma lo stipendio alla fine del mese l'episodio potrebbe ripetersi. La responsabilità per le disastrose condizioni delle finanze comunali ricade in buona parte sul sindaco e la giunta. Basti pensare ad esempio che l'amministrazione non ha saputo o voluto tirar fuori dalle tasche dei grossi evasori fiscali i molti miliardi che costoro debbono versare alle casse comunali.

Alla Mobile il fascicolo della polizia francese con il racconto di Patrick Chammings

ANCORA TUTTO IN ALTO MARE per l'omicidio dell'albergatore

Versioni e testimonianze contraddittorie — il giovane francese ha detto di essere partito da Roma il 1° agosto — Con sé aveva i documenti rubati nella hall dell'albergo — Ma la polizia nutre parecchi dubbi — Secondo due inservienti i passaporti erano nel cassetto del bureau il 3 agosto — La notte del delitto il Chammings era a piazza Navona?



Marie Christine Questerbert, l'attricetta che era a Roma con Patrick Chammings

La polizia parigina ha inviato alla Mobile il fascicolo con le dichiarazioni che Patrick Chammings — il giovane francese ricercato per il delitto di via del Pellegrino — ha fornito agli investigatori francesi, dopo essersi presentato spontaneamente. Il giovane, come è noto, ha affermato che il 6 agosto, giorno del delitto, si trovava con la sua amica Marie Christine Questerbert già da tre giorni in Francia ad Avignone. Il fascicolo sarà trasmesso poi al magistrato che sta conducendo l'istruttoria.

Secondo quanto ha raccontato alla polizia francese Patrick Chammings, la sua compagnia era già in possesso dei documenti fin dal primo agosto quando ha lasciato Roma per ritornare in Francia. Quei documenti cioè che — secondo la tesi della Mobile — dovevano essere spariti la notte del delitto dal cassetto del bureau nell'albergo «Diamante». Il giovane invece, ha spiegato ai «flics» che quei documenti li ha rubati approfittando di un momento in cui nella hall del hotel non c'era nessuno.

Ora è proprio su questa circostanza che la Mobile continua a mantenere forti dubbi dando invece un'altra spiegazione: «I documenti dei due francesi — sostengono gli investigatori romani — si trovavano ancora nel cassetto del bureau il 3 agosto». Tutto si basa sulla testimonianza di due inservienti dell'albergo di via del Pellegrino. Le due inservienti aprirono il cassetto della «reception» per prendere un tesserino per il controllo sanitario fu così che videro i passaporti. Nessuna delle due donne comunque ha a portata di documenti o ha sfidato gli agenti per accertarsi se si trattava veramente dei passaporti della coppia così al meno sembra.

E proprio per approfondire questo particolare così importante che le due donne sono state convocate ieri mattina dal magistrato dottor Danusso a palazzo di Giustizia. E' stata ascoltata anche la vedova di Tarquinio Felici, l'albergatore ucciso, signora Clara Carucci.

In attesa di conoscere più dettagliatamente il contenuto del fascicolo spedito da Parigi appare comunque certo che la posizione della Mobile continua ad essere edivisa da quella dei colleghi d'oltralpe. Gli investigatori continuano a ritenere ancora validi gli elementi finora raccolti nel corso delle indagini sul delitto e in base ai quali Patrick Chammings rimane ancora per S. Vitale l'unico «fortemente sospettato» per l'uccisione di Tarquinio Felici.

Ma quali sono questi elementi? Per il momento Patrick Chammings non è stato riconosciuto nelle foto mostrate ai principali testimoni chiave cioè la moglie dell'albergatore ucciso, il fratello dell'albergatore ucciso e il fratello di quest'ultimo. Ma i due giovani francesi non potevano pagare il «costo» e sparsi sostiene la polizia proprio la notte del delitto. Po- trebbe essere stato il Cham- mings a presentarsi alla po- lizia parigina aveva anche se un po' accennato «Può be- nissimo aver fatto in tempo a fargli ricorso».

Ma come si vede anche su questo fatto esistono versioni discordanti contraddittorie. Ci sono poi due versioni che avrebbero visto Patrick Chammings a piazza Navona poche ore prima del delitto. A lui due giovani francesi avrebbero confessato di trovarsi senza denaro e privo di passaporto. Quella sera Patrick Cham- mings era senza il pezzo che custodisce il passaporto della polizia parigina aveva anche se un po' accennato «Può be- nissimo aver fatto in tempo a fargli ricorso».

Ma sta di fatto che il Cham- mings ha detto alla polizia pa- rigina che lui si trovava in Francia fin dal 3 agosto il suo alibi è stato controllato e i suoi spostamenti sono stati co- struiti. Inoltre il giovane ha potuto spiegare come e quan- to in possesso dei docu- menti. Se il racconto del giu- vane si rivelerà esatto crolla- rà certamente anche quest'ul- timo ed importantissimo in- dizio non di rado caduto in- tutto il castello di prove e di elementi emersi durante le in- dagazioni. Comunque su tutti questi interrogativi ora do- v'è luce il magistrato cioè con- durre l'istruttoria. Per il mo- mento Patrick Chammings è li- bero. Dopo averlo interrogato i poliziotti francesi lo hanno lasciato andare.



La vedova dell'albergatore mentre attende, ieri mattina, di essere ascoltata dal giudice istruttore

Un colpevole, ...e così sia

QUESTE indagini per il delitto di via del Pellegrino se non sono servite finora per smascherare l'assassino hanno tuttavia il merito di aver fornito l'ennesimo esem- pio di «passi» polizieschi dove continuano a predo- minare l'assoluta disonestà — per non dire disprezzo — riguardo ai diritti del cittadino dell'uomo o se si vuole dell'indagato. Diciamo subito che non ci interessa stabilire se Patrick Chammings sia colpevole o meno. Non spetta altrettanto ai giornali (anche se spesso parec- chi «informatori» dell'opinione pubblica preferiscono trinciare su due piedi sentenze irrevocabili) e un più deciso controllo e sono delle leggi penali, non a un tribunale. E comunque se proprio si vuole formulare un giudizio il giovane francese deve essere prima co- siderato innocente non soltanto per rispettare la Costi- tuzione ma soprattutto perché Patrick Chammings ha fornito un preciso alibi alla polizia francese. E non vede- re per quale motivo una versione ritenuta estremamente valida dagli inquirenti parigini debba perdere ogni cre- ditività per i funzionari della Mobile romana. Sem- bra di non probabile la pista e sfumata nel nulla. Ma non è questo il punto. Non si può certo guidare allo scavalco o lanciare accuse per un errore al limite per un colpevole che riesce a farsi franco. E' la spaccata- va pretendere che gli uomini addetti alla polizia pro- digiarla (e abbiano più volte denunciato in quali orribie condizioni sono costretti ad operare per l'esiguo numero di agenti) si trasformino in altre parole di «pasta» in- mettano più errori e con la bacchetta magica trovino la soluzione di ogni giallo. Non tratta certo di infuocare alla Mobile di non aver saputo risolvere il delitto.

Il punto è ben altro e sotto certi aspetti assai più grave. E' infatti sconcertante che i poliziotti abbiano di- munito Patrick (e in buona parte la sua amica) come «colpevoli», anche se gli elementi di dubbio per- come si è visto — erano notevoli e tali da non far fi- nire al giudice alcun mandato di cattura. Ed è sem- plicemente scandaloso che tutti gli elementi a favore di un alibi di Patrick Chammings siano stati tenuti in mano alla Mobile e erano testimonianze letterali altri- menti che discolpavano Patrick e che comunque ac- cendevano i dubbi. Bene invece di preoccuparsi di svolgere indagini più accurate di quelle che sono state in mano alla Mobile erano testimonianze letterali altri- menti che discolpavano Patrick e che comunque ac- cendevano i dubbi. Bene invece di preoccuparsi di svolgere indagini più accurate di quelle che sono state in mano alla Mobile erano testimonianze letterali altri- menti che discolpavano Patrick e che comunque ac- cendevano i dubbi.

E' stato il nostro giornale a rendere pubbliche le te- stimonianze le lettere che facevano nascere dei dubbi sul fatto che il giovane francese sia stato ucciso. E' stato il nostro giornale a rendere pubbliche le te- stimonianze le lettere che facevano nascere dei dubbi sul fatto che il giovane francese sia stato ucciso. E' stato il nostro giornale a rendere pubbliche le te- stimonianze le lettere che facevano nascere dei dubbi sul fatto che il giovane francese sia stato ucciso.

Ed è proprio perché tante volte in passato si è fatto vloggio della stessa tracotanza che Roma registra un così alto numero di delitti impuniti ed è bastato questo strada ad esempio che Sampone, Aproso fu maltrat- tato insultato sbattuto in galera per mesi prima che i poliziotti si «convincessero» che la manza era soltanto una vittima. Di esempi se ne potrebbero fare a dozzine ma forse il più significativo resta quello di Girolamo «Medio» ancora se come in questo caso il «colpevole» è questo campo altrettanto gravi sono le responsabilità di quei giornali che rinunciano a ogni funzione critica per trasformarsi in semplici portavoce di San Vitale. Meglio ancora se come in questo caso il «colpevole» è un hippy e quindi si può dare stoq alle più soffrite teo- rie di razzismo.

Gli operai della Pantanella al 164° giorno di occupazione

«La lotta è diventata più dura ma la fabbrica dovrà riaprire»

Molti dei 400 dipendenti del pastificio e del biscottificio hanno avuto lo sfratto dal padrone di casa - Diversi sono stati colpiti da disgrazie familiari - Una nuova società (a capitale americano e italiano) è interessata alla sorte dello stabilimento sulla Casilina - I lavoratori chiedono precise garanzie

«I padroni vorrebbero ripe- tere lo stesso gioco che già hanno tentato altre. Veggo stampato "Prendersi i soldi e poi gettare di nuovo gli ope- ri" in mezzo alla strada» sembra essere questo il succo delle ultime vicende della Pantanella, la fabbrica sulla Casilina a due passi da Por- ta Maggiore che i 400 lavora- tori occupano da cinque mesi e mezzo (164 giorni) contro la smobilitazione. Il raldo torrido di questo mese non ha fiaccato la ro- tonda di lotta degli uomini e delle donne del pastificio e biscottificio. «E' il secondo ferragosto che passo in fab- brica» dice Piero Novarese il presidente della lotta. «I figli - io sono tra i primi 117 operai del biscottificio che furono licenziati l'anno scorso - prima abbiamo lottato per avere i soldi dalla Cassa integrazione aggiuntiva poi ci sono stati altri 90 licenziamenti. In memoria del pa- drone era ormai chiusa aveva deciso di attuare in fretta lo smantellamento dell'azienda». «Abbiamo occupato il 9 mar- zo scorso - intervistare un pa- stalo - da allora la lotta è sta- ta dura senza sosta. Assem- blee corse delegazioni inco- ntri ai vari ministeri a un certo momento è sembrato che nuovi industriali avessero ri- levato la ditta e volessero in- prive la fabbrica ma invece non hanno offerto serie ga- ranzie».

Il raldo torrido di questo mese non ha fiaccato la ro- tonda di lotta degli uomini e delle donne del pastificio e biscottificio. «E' il secondo ferragosto che passo in fab- brica» dice Piero Novarese il presidente della lotta. «I figli - io sono tra i primi 117 operai del biscottificio che furono licenziati l'anno scorso - prima abbiamo lottato per avere i soldi dalla Cassa integrazione aggiuntiva poi ci sono stati altri 90 licenziamenti. In memoria del pa- drone era ormai chiusa aveva deciso di attuare in fretta lo smantellamento dell'azienda». «Abbiamo occupato il 9 mar- zo scorso - intervistare un pa- stalo - da allora la lotta è sta- ta dura senza sosta. Assem- blee corse delegazioni inco- ntri ai vari ministeri a un certo momento è sembrato che nuovi industriali avessero ri- levato la ditta e volessero in- prive la fabbrica ma invece non hanno offerto serie ga- ranzie».



I lavoratori della Pantanella mentre illustrano le richieste avanzate all'azienda e ai ministeri dell'Industria e del Lavoro perché sia garantita una normale ripresa produttiva

Solo promesse

Tutto era già stato predi- sposto da tempo a questo fi- ne da dieci anni non c'è sta- to un riassetto moderno degli impianti sono state rifiu- tate commesse dall'estero (dalla Francia dalla Germa- nia e anche dall'Asia). Non era affatto una azienda che avesse le acque alla gola ma le esigenze del maggior profitto hanno prevalso sugli interessi dei lavoratori. «Qual- cuno vuol far credere che oc- cupano perché non voglia- no trasferirsi a Pomezia», afferma Renzo Tognetti, 52 anni - è falso perché anche prima della nuova stabili- zimento nell'ago 1968 si è rivelata inconsistente». Adesso ultima in ordine di tempo una nuova società (a capitale americano - pare ci sia anche lo rampino di Ro- ckefeller e italiano) sembra interessata alla sorte della Pantanella. Ne è presidente il deputato dc Domenico Sa- tor che ha affidato il incarico di trattare al vice presidente avvocato Dario Di Gravit. I nuovi amministratori hanno approntato un piano per la «riattivazione dell'ufficio e dello stabilimento» preten- derebbero dallo Stato un mi-

Cinque richieste

I lavoratori hanno chiesto impegni precisi. Ce li riassu- mono i compagni Enzo Sciub- ba e Emilio Mattini. 1) L'azienda deve preparare entro la fine di settembre il piano di ristrutturazione per- che una volta immessa in funzione l'azienda non venga tentata una nuova manovra speculativa. E qui che il di- scoeso si fa più complicato e

Ragazza jugoslava accusata di aver rubato un'automobile

Innocente in carcere per cinque mesi

L'auto era stata presa da alcuni parenti dell'uomo che aveva denun- ciato il furto e presso il quale la giovane era ospitata «alla pari»

Per il rispetto del contratto

Domenica ferme per 24 ore le autolinee di Albicini

I lavoratori delle autolinee Nespoli Albicini Sana e Perconti sono costretti a scendere nuovamente in lotta. I responsabili delle tre società insorgono infatti nel loro atteggiamento intransigente e provocatorio rifiutandosi di applicare il contratto nazionale di lavoro e pro- vando susseguentemente il fallimento delle trattative. Così infatti il successo anche martedì nel corso del- l'incontro svoltosi in sede aziendale con la mediazione dell'Ufficio regionale del lavoro. Le organizzazioni sindacali riunitesi ieri mattina hanno pertanto deciso di proclamare un nuovo sciopero di 24 ore per domenica 22 agosto. Come è noto i lava- tori delle tre aziende sono in lotta dall'inizio del mese per ottenere che i turni di servizio siano strutturati se- condo le norme stabilite dal nuovo contratto di lavoro

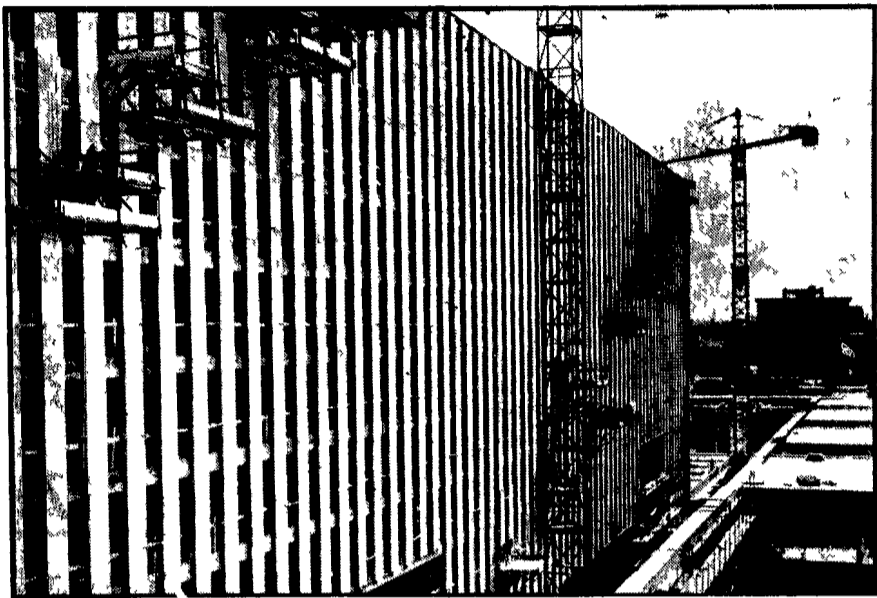
Dopo cinque mesi e mezzo di carcere una giovane ragazza slava è stata riconosciuta in- nocente. Il suo datore di lavoro l'aveva ingiustamente accusata di furto d'automobile ma du- rante il processo la ragazza scomparso e stata trovata. Un parente di lavoro che aveva ospitato la ragazza sul suo pa- stalo aveva tentato di costo. Dopo l'entrata di associazione da parte del giudice la giovane è partita per il suo paese. Ha preso il fax e l'auto rubata. La ragazza è stata trovata. Un parente di lavoro che aveva ospitato la ragazza sul suo pa- stalo aveva tentato di costo. Dopo l'entrata di associazione da parte del giudice la giovane è partita per il suo paese. Ha preso il fax e l'auto rubata.

no notizie trapelate dal pro- cesso. L'P. S. Anche il foglio più volte di notte nella stan- za dell'164, 271. Daniela è sta- ta accusata di furto d'auto. Un testimone a evi affermato di aver visto la ragazza la sera pre- cedente. Con Daniela Kolkich e Enri e Rebbi si è rimessa per ben cinque mesi e mezzo. La disprezazione e le lacrime di lei non commosso nes- suno parente di D. S. alora non i primi a tirare sulla scom- pa di della vedova. Ieri mattina durante lo svol- gimento del processo il colpo di scena è arrivato. Daniela Kolkich è stata scarcerata. La giovane slava era così salita sul primo treno in partenza per Fiume. Essi scottati dalla ranno a Villa Lazaroni.

I MILITARI NON SE NE VANNO

Per la biblioteca nazionale solo «ingressi di servizio»

L'anno prossimo il complesso sarà pronto — La caserma occupa l'area dove dovrebbe essere costruito l'ingresso principale — Il problema del trasporto dei libri da via del Collegio Romano



La nuova sede della biblioteca nazionale costruita nell'area di Castro Pretorio

La nuova Biblioteca Nazionale di Roma sarà finalmente aperta al pubblico entro la fine del 1972, ma per accedervi occorrerà servirsi dell'ingresso di servizio, quello cioè riservato finora agli operai dei cantieri che l'ha realizzata.

Un ragazzo di 17 anni

Si ferisce a Rebibbia

Colto da una crisi di nervi si è scagliato contro una porta a vetri — Ricoverato al Policlinico

Un ragazzo di 17 anni si è ferito ieri mattina battendo violentemente la testa e le braccia contro la porta a vetri dell'ufficio della direzione del carcere di Rebibbia. Il giovane è stato colto da una crisi di nervi mentre aspettava nell'anticamera di essere ricevuto dal direttore dell'istituto di rieducazione minorile Arnoldo Felli.

Il ragazzo si è scagliato contro una porta a vetri. Il giovane è stato colto da una crisi di nervi mentre aspettava nell'anticamera di essere ricevuto dal direttore dell'istituto di rieducazione minorile Arnoldo Felli.

Moto contro auto: muore un giovane

Un giovane che guidava una potente moto è morto ieri scontrandosi con un'auto in viale Vaticano. L'incidente è accaduto dopo mezzogiorno.

Tesseramento e sottoscrizione

Primi impegni delle sezioni per il 29 agosto

Continua l'impegno delle sezioni per il tesseramento e la sottoscrizione dei fogli di adesione. La sezione I (trouvati) si è impegnata a verificare entro il 25 e il 26 settembre i compagni delle sezioni.

il partito

Alla Goddiani ore 19 assemblea (Fredduzzi) Nuova Tuscolana ore 19 assemblea (G. Iorio) Casiliana ore 19 assemblea (G. Iorio) Casiliana ore 19 assemblea (G. Iorio).

Quinto arresto per il traffico d'armi

Quinto arresto per il traffico d'armi scoperto dopo il fermo del mediatore Francesco Cianfrani e il rinvenimento di un arsenale di armi di guerra.

Peter Maag a Massenzio

Domani alle 21.30 alla Basilica di Massenzio concerto diretto da Peter Maag (stagione sinfonica estiva dell'Accademia di Santa Cecilia).

TEATRI

BEAT 72 (Via G. Belli, 72) - Tel. 85.95.95. Chiusura estiva. FULMINI (Via Garibaldi, 56) - Tel. 56.46.73. Aria condizionata.

VARIETA'

AMBRA JOVINELLI (Telefono 740.21.16) - Il primo show di un'attrice di fama internazionale.

CINEMA

Prime visioni: ADRIANO (Tel. 555.153) - Una città chiamata bastarda.

La tragedia all'una sotto gli occhi di numerosi bagnanti

RAGAZZO ANNEGA A FREGENE

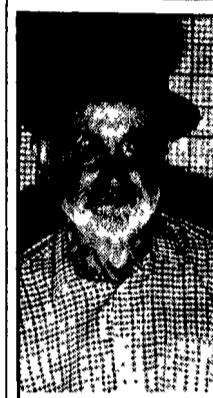
Per 8 ore il corpo sulla spiaggia in attesa del furgone mortuario

Giorgio Ventre, quattordici anni, si è tuffato dopo aver pranzato — Vano ogni soccorso. Alcuni passanti hanno deposto fiori accanto al cadavere del giovane lasciato sull'arenile.

Tragedia ieri in una spiaggia di Fregene un ragazzo che si era recato sul litorale in gita con alcuni amici è annegato sotto gli occhi dei bagnanti malgrado tutti i soccorsi e i tentativi per salvarlo.

La tragedia è avvenuta nel tratto di mare antistante una spiaggia di Fregene in località chiamata «Pastore».

Uxoricide 28 anni fa: arrestato per una cicatrice



Una cicatrice della prima guerra mondiale — almeno così sostengono i poliziotti — ha permesso di identificarlo.

280 dosi di LSD invece che sigarette



In mezzo alla strada gli agenti della squadra mobile hanno trovato la scorsa notte un pacchetto di sigarette che conteneva 280 dosi di LSD.

La Procura generale ricorre contro Davani



Dopo il pubblico ministero anche la procura generale presso la corte d'Appello vuole che Livio Davani, il folciatore che batté nel Tevere il figlio facemista, sia rinchiuso in un manicomio criminale.

Un vigile su 6 soffre di mal di traffico



Ossa stomaco orecchio naso e gola sono queste le parti dell'organismo più soggette ad «usura» nei vigili urbani di continuo sotto l'effetto dei gas delle auto esposti alla pioggia.

Schermi e ribalte

AMBASADE (Tel. 487.267) - Il marchio di Dracula con C. Leo. AMERICA (Tel. 586.108) - Una città chiamata bastarda.

GALLERIA (Tel. 647.267) - Il marchio di Dracula Tar-tufato, con N. Manfredi. GARDEN (Tel. 582.548) - Un mucchio di bastardi con H. Savage.

REX (Tel. 684.165) - Chiusura estiva. RITZ (Tel. 847.481) - Il marchio di Dracula, con C. Leo.

AUREO La maschera di Frankenstein, con P. Cushing. AURORA Strani amori, con C. Bouillon.

NOUVO Lalibi con V. Gassman. NUOVO OLIMPIA Ehi, chi è la guerra con J. Mills.

Terze visioni

BORGATA FINOCCHIO Riposo di P. Fracassi (VM 18) DR. ELBORADO Il volo sul ventice.

ALASKA Chiusura estiva. ALBA Chiusura estiva. ALICE Chiusura estiva.

ALFONSO Quando il sole scende. ALFONSO Quando il sole scende.

ALFONSO Quando il sole scende. ALFONSO Quando il sole scende.

ALFONSO Quando il sole scende. ALFONSO Quando il sole scende.

Il grave incidente causato da uno scontro con Prati

Il portiere del Canzo si frattura una gamba

Infortunio a Zoff: 13 punti all'arcata sopraccigliare

NAPOLI Zoff, Ripari, Pogliano, Zurlini, Vianello, Montefusco, Imparato, Juliano, Enzo (da Z) del secondo tempo, Martelli, Altairi, Abdondanza

Il Napoli ha svolto un gran volume di gioco con Juliano sempre presente in tutte le fasi dell'attacco... **RIPARI** 18. Il Napoli ha svolto un gran volume di gioco con Juliano sempre presente in tutte le fasi dell'attacco... **RIPARI** 18. Il Napoli ha svolto un gran volume di gioco con Juliano sempre presente in tutte le fasi dell'attacco...

Il Milan ha segnato 16 goal, mettendo in mostra un ottimo Bigon (tre reti) che ha trovato una buona intesa con capitano Rivera — Buona prova di Benetti, in tono minore Sogliano

MILAN (primo tempo) Belli, Anquillotti, Sebadini, Rosato, Schnellinger, Sogliano, Benetti, Biassolo, Bigon, Rivera, Prati, L'Alfi (secondo tempo) Cuclini, Saba di Nini, Cattaneo (Maldera III), Maldera I, Schnellinger, Rosato, Benetti, Sogliano (Zazzaro), Trevisoli, Rivera, Golin.

RETI: nel primo tempo, al 2' Bigon, al 14' Benetti, al 17' Bigon, al 20' Benetti, al 25' Prati, al 30' Golin, al 32' Bigon (su rigore), al 41' Prati, al 44' Prati; nella ripresa, al 10' Rosato, al 15' Golin, al 32' 34' e 36' Golin, al 40' Cattaneo, al 41' Trevisoli.

L'incontro, iniziato con oltre trenta minuti di ritardo, di fronte a oltre 5 mila spettatori, che hanno gremito il campo locale (gente s'è vista anche sui bordi) ha visto impegnato un ottimo Milan, soprattutto nel primo tempo.

Bigon si è presentato subito con un bel gol al 2' d'imbando anche il portiere al termine di una discesa per il campo. Si sono visti molti pregevoli scambi Rivera Bigon che hanno dato la misura della buona intesa trovata dal Milan a questo punto della preparazione.

Oggi a Padova

La Lazio prova senza Wilson

Dopo due giorni e mezzo di allenamenti, i giocatori della Lazio sono tornati a Padova per riprendere la preparazione. I giocatori padovani faranno giocare una nuova partita di allenamento contro una squadra dilettantistica locale il Valtellina ma non potrà schierare il portiere Wilson perché gravemente ferito.

Il momento dell'incidente al portiere del Canzo Prati gli sta rovinando sulla gamba destra (sopra) il portiere in barella mentre sta per uscire dal campo



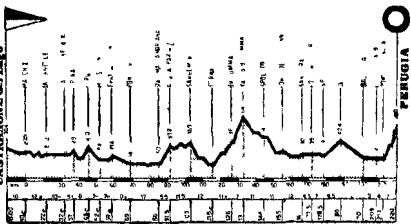
Il momento dell'incidente al portiere del Canzo Prati gli sta rovinando sulla gamba destra (sopra) il portiere in barella mentre sta per uscire dal campo

In palio le tre maglie per Mendrisio ancora da assegnare

Oggi il Giro dell'Umbria

Dal nostro inviato

PERUGIA 18. Vigilia sotto canicola per il Giro dell'Umbria. Fa un caldo da matti e non c'è speranza che la colonnina del mercurio che ha toccato i 38 gradi domattina torni a scendere. Un sole feroce che metterà a dura prova i nostri campioni presenti al gran completo eccetto Monty ancora convalescente per la frattura al polso.



Il profilo altimetrico del percorso

di La partenza è fissata per le 10.30. Il tracciato è il secondo Castiglione del Lago Macchie Tavarnelle Castiglione Spina Cerqueto Marzia Fratta Tofina Fratta Marzia Acquasanta Sangemini

GIORGIO SGHERRI

Del Sol il migliore nell'amichevole di ieri

Una Roma senza Vieri e Zigoni pareggia con la Ternana (1-1)

ROMA Ginolfi, Scaratti, Laquai (Petrelli), Salvati, Bot (Ranucci), Santarini, La Rosa, Del Sol (Gori), Cappellini, Franzetti, Martignetti, Zilli, Russo (Quarini), Cuccchi, ARBITRO Chiapponi di Livorno.

TERNANA Migliorini (Germell), Rosa, Pandini (Scopelliti), M. e F. (Jacolino), Fontana (Bianchi), Mastropasqua, Cavalli (Mergallini), Valle (Fabbri), Zilli, Russo (Quarini), Cuccchi, ARBITRO Chiapponi di Livorno.

RETI: La Rosa, al 44' Zilli.

NOSTRo SERVIZIO

Una Roma senza Vieri e Zigoni è come un puledro di razza il quale venga montato da un fantino mediocre non ci si può aspettare molto. Lo abbiamo visto alla fine di ieri quando la Roma ha pareggiato con la Ternana.

Diremo di più non ci fosse stato Luis Del Sol lo spagnolesco che era salito sul campo per via del reingaggio e che è mancato poco non si metteva d'accordo coi preside. Avrebbe la Roma avrebbe anche potuto perdere. Né fu fatto che uscì Luis a pochi minuti dalla fine della partita.

La mancanza di Vieri e Zigoni si è fatta sentire tanto che nel primo tempo la Ternana ha chiuso con un parziale di 1-0. I primi minuti di gioco sono stati di grande interesse.

Il ministro dell'Agricoltura ed il ministro dell'Interno, in vista dell'apertura della caccia hanno convocato il ministero dell'Interno per la rigida osservanza delle disposizioni contenute nella legge 28 gennaio 1970, n. 17.

Il ministro dell'Agricoltura ed il ministro dell'Interno, in vista dell'apertura della caccia hanno convocato il ministero dell'Interno per la rigida osservanza delle disposizioni contenute nella legge 28 gennaio 1970, n. 17.

C.D. provvisorio eletto alla Roma

Nel corso dell'assemblea dei soci azionisti della Roma è stato eletto il nuovo consiglio di amministrazione. Confermato alla presidenza Gaetano Anzoni del vecchio consiglio.

Nello Piccheri

Aperti gli « europei » di canottaggio a Copenaghen

Brillante conferma del « 4-senza » azzurro che entra in finale

di una leggera brezza a tedeschi della RDT campioni del mondo hanno stabilito un nuovo record nel due senza: la Romania nel quarto scorcio dell'Urss e il Giappone nell'altro.

Il secondo posto si è diviso tra la Danimarca e il Belgio. I due paesi hanno stabilito un nuovo record nel due senza: la Romania nel quarto scorcio dell'Urss e il Giappone nell'altro.

Il primo scorcio di un nuovo record: la Danimarca e il Belgio. I due paesi hanno stabilito un nuovo record nel due senza: la Romania nel quarto scorcio dell'Urss e il Giappone nell'altro.

Il primo scorcio di un nuovo record: la Danimarca e il Belgio. I due paesi hanno stabilito un nuovo record nel due senza: la Romania nel quarto scorcio dell'Urss e il Giappone nell'altro.

I fratelli Petterson alla cronostaffetta

ROSEFO DEGLI ABRUZZI 18. Altre due squadre hanno annunciato la loro partenza per la cronostaffetta che si correrà domenica a Marino. Sono i fratelli Petterson (Teramo) e Colonna (Aquila).

L'oriundo si preparerà in Sud Africa ai Giochi di Monaco

Fiasconaro torna a casa

MILANO 18. Gli atleti azzurri che hanno partecipato agli europei di Helsinki sono rientrati in Italia. In due tappe un primo scorcio di sedici atleti è sbarcato all'aeroporto della Malpensa il gruppo più numeroso tra cui Fiasconaro e altri.

Il gruppo più numeroso è sbarcato all'aeroporto della Malpensa il gruppo più numeroso tra cui Fiasconaro e altri.

Il gruppo più numeroso è sbarcato all'aeroporto della Malpensa il gruppo più numeroso tra cui Fiasconaro e altri.

Il gruppo più numeroso è sbarcato all'aeroporto della Malpensa il gruppo più numeroso tra cui Fiasconaro e altri.

Il gruppo più numeroso è sbarcato all'aeroporto della Malpensa il gruppo più numeroso tra cui Fiasconaro e altri.

Il gruppo più numeroso è sbarcato all'aeroporto della Malpensa il gruppo più numeroso tra cui Fiasconaro e altri.

Il gruppo più numeroso è sbarcato all'aeroporto della Malpensa il gruppo più numeroso tra cui Fiasconaro e altri.

Sei reti dell'Inter con Bertini, Mazzola e Boninsegna

INTER A (p. 1) Vieri, Orlandi, Facchetti, Bedin, Giubertoni, Burgatto, Anir, Bertini, Boninsegna, Mazzola, Vieri, Boninsegna.

RETI: Bertini, al 14' Mazzola, al 16' e al 25' nel secondo tempo Bertini al 32'.

Il gruppo più numeroso è sbarcato all'aeroporto della Malpensa il gruppo più numeroso tra cui Fiasconaro e altri.

Foster vince per K.O. tecnico su Mc Intosh

Miami Beach 18. Bob Foster ha battuto per K.O. tecnico alla terza ripresa John Mc Intosh il campione dei medi pesanti riconosciuto dal W.C.B. ha mandato al tappeto l'avversario alla fine del primo round. Nel terzo round l'irlandese ha risposto al combattimento quando Mc Intosh è apparso completamente in bilico. Foster che lo mandava a tutti eplano al volto e alla figura.

Sanna tricolore dei leggeri jr.

CASTROVILLI 18. Il nuovo campione d'Italia dei leggeri junior è l'abruzzese Sanna. Il campione d'Italia dei leggeri junior è l'abruzzese Sanna. Il campione d'Italia dei leggeri junior è l'abruzzese Sanna.

La lotta dell'opposizione contro le manovre dell'Opus Dei

Spagna: le forze che preparano un nuovo patto per la libertà

L'azione dei comunisti, dei socialisti e dei cristiani di centro e sinistra - Campagna di solidarietà con i licenziati della Seat (la Fiat spagnola) - Ferventi consultazioni al vertice per discutere il dopo Franco - Arrestati e torturati molti membri dell'opposizione

Nostro servizio MADRID 19 agosto. A La Coruña il presidente del Fronte popolare... La lotta dell'opposizione contro le manovre dell'Opus Dei...

delle libertà democratiche... L'azione dei comunisti, dei socialisti e dei cristiani di centro e sinistra...

perate dall'iniziativa delle forze di opposizione... L'azione dei comunisti, dei socialisti e dei cristiani di centro e sinistra...

SEAT NO A LA'S SANCION READMISION DESPEDIDOS. Un manifestino diffuso tra gli operai della SEAT dove si legge «No alle rappresaglie, riassunzione dei licenziati».

GIAPPONE la testimonianza di un sopravvissuto al bombardamento atomico di Nagasaki

«La guerra è brutta per i soldati ma è atroce per i bambini»

Molti ragazzi nati dopo la guerra presentano disturbi dovuti alle radiazioni dell'atomica - Il governo non ha varato alcuna disposizione per dare pensioni ai colpiti dal tragico bombardamento - L'inefficienza di ospedali specializzati

Dal nostro inviato NAGASAKI 19 agosto. Suzuki è un bambino di 11 anni suo padre, Hideo, quando...



Un'immagine di Nagasaki dopo l'esplosione della bomba atomica

Giappone nella seconda guerra mondiale per testimoniare la volontà di pace di questo popolo contro ogni ritorno di militarismo nipponico...

Sino al 15 agosto giorno in cui cessò la guerra mia madre mio padre e mia sorella rimasero nel rifugio della fabbrica...

non piangeva norina e intanto che i miei genitori a me riuscivano a dormire per un po'...

Anche mio padre continua a volte a piangere e a volte a ridere...

Tutte le basi a sud della zona smilitarizzata in una morsa di fuoco

DUE GUARNIGIONI DI SAIGON SPAZZATE VIA DAI PATRIOTI

Il presidente del Consiglio del GRP ribadisce l'importanza della proposta di pace in sette punti - Australia e Nuova Zelanda ritirano le loro truppe dal Vietnam

ULTERIORE AUMENTO DI AIUTI SOVIETICI ALLA RDV

SAIGON 18. La vietnamizzazione della guerra ha il nostro ancora una volta le sue falle. Oggi gli americani hanno deciso di avere un aiuto d'urgenza...

quella di Camp Sarge sono caduti stanotte oltre 200 profughi che hanno causato secondo un comunicato ufficiale...

costa vietnamita può mettere le presunte posizioni avversarie per un raggio di una ventina di chilometri.

la Repubblica democratica del Vietnam. Le conversazioni sovietico-vietnamite informano l'agenzia...

Discussi probabilmente i termini di un accordo per l'assistenza finanziaria

MALTA: CONCLUSA LA VISITA-LAMPO DI MINTOFF IN LIBIA

LA VALLETTA 18. Il primo ministro maltese Dom Mintoff è rientrato a Malta dopo una visita di nove ore a Tripoli durante la quale...

LA VALLETTA 18. Il primo ministro maltese Dom Mintoff è rientrato a Malta dopo una visita di nove ore a Tripoli...

LA VALLETTA 18. Il primo ministro maltese Dom Mintoff è rientrato a Malta dopo una visita di nove ore a Tripoli...

LA VALLETTA 18. Il primo ministro maltese Dom Mintoff è rientrato a Malta dopo una visita di nove ore a Tripoli...

Indiscrezioni su un incontro a Castelgandolfo

Colloquio sul viaggio di Nixon fra Paolo VI e Cabot Lodge

Sebbene il Vaticano per inspiegabili motivi non abbia voluto finora né confermare né smentire la notizia dell'incontro tra Paolo VI e Cabot Lodge...

Verso la conclusione gli incontri a 4 per Berlino BERLINO 18. Gli ambasciatori degli Stati Uniti del Giappone, della Francia e della Gran Bretagna...

Colloqui tra Ceausescu e Carrillo PUCARRI 18. Si è svolto tra i due capi di Stato rumeno e spagnolo un colloquio di lavoro...

Esperimento atomico USA nel Nevada LAS VEGAS 18. La commissione americana per l'energia atomica ha reso noto che all'ora 7 di stamane...

Inaugurato il monumento a Juri Gagarin MOSCA 18. È stato inaugurato oggi nel centro di Mosca il monumento a Juri Gagarin...

I tre capi di stato riuniti a Damasco per l'atto ufficiale di ratifica

«Vertice» per la federazione tra la RAU, la Siria e la Libia

Il 1° settembre prossimo dovrà, con un plebiscito, avvenire la proclamazione — 42 milioni di arabi nella federazione — Colloquio dell'ambasciatore cinese a Khartoum con le autorità sudanesi

DAMASCO 18. I capi di stato di Siria, Libia e RAU si sono riuniti oggi nella capitale siriana per ratificare il progetto di federazione tra i tre stati arabi...



Soldati giordani passati sotto il comando siriano sparano sulle posizioni dell'esercito di re Hussein

Indira Gandhi a settembre in Europa e negli USA

È entrato in vigore il trattato sovietico-indiano

NUOVA DELHI 18. Nel mese di settembre il primo ministro indiano Gandhi compie una visita negli Stati Uniti...

MOSCA 18. Il trattato sovietico-indiano di pace, amicizia e collaborazione firmato il 9 agosto scorso a Nuova Delhi...

Entrambe le parti hanno accettato al massimo il processo di ratifica del trattato...

Per le esplosioni H ACUTA LA TENSIONE FRA PERU' E FRANCIA

Lima minaccia di rompere i rapporti diplomatici — Parigi protesta per la «campagna» condotta dai sudamericani

LIMA 18. Il Perù ha minacciato di rompere le relazioni diplomatiche con la Francia...

PARIGI 18. Nonostante la presa di posizione dei dirigenti politici di Lima la Francia proseguirà l'attuale serie di esperimenti nucleari...

D'altra parte il portavoce del Quirinale ha sostenuto che sono false le asserzioni della stampa...

PARIGI 18. Nonostante la presa di posizione dei dirigenti politici di Lima la Francia proseguirà l'attuale serie di esperimenti nucleari...

D'altra parte il portavoce del Quirinale ha sostenuto che sono false le asserzioni della stampa...

D'altra parte il portavoce del Quirinale ha sostenuto che sono false le asserzioni della stampa...

DALLA PRIMA Agrari

re un contratto al ribasso corrispondente alla situazione attuale particolare a del Ferrarese...

Non si tratta di minacce giuridiche ma di un atto di forza...

La lotta in definitiva è più che un problema agrario...

La lotta in definitiva è più che un problema agrario...

La lotta in definitiva è più che un problema agrario...

Agitazioni operaie e «sciopero dei tecnocrati» nell'industria del rame

Problemi e contraddizioni di classe nella trasformazione sociale del Cile

Le preoccupazioni sull'aumento del costo della vita e le manovre qualunquistiche-corporative — Passaggio dalla conquista del governo a quella del potere reale e la questione della coscienza politica di massa — L'avanzata al socialismo e la lotta alle istituzioni borghesi — Il boicottaggio dei tecnici e funzionari filoparlantisti

Dal nostro inviato

SANTIAGO DEL CILE 18. Uno sciopero di giudici giuristi e di magistrati di estrazione del rame...

Il movimento della resistenza e dell'incomprensione che per un certo tempo si è verificata tra operai e governo popolare...

Il governo di Unidad Popular ha ottenuto sostanziali successi in questi ultimi mesi...

Il movimento della resistenza e dell'incomprensione che per un certo tempo si è verificata tra operai e governo popolare...

Il movimento della resistenza e dell'incomprensione che per un certo tempo si è verificata tra operai e governo popolare...

Il movimento della resistenza e dell'incomprensione che per un certo tempo si è verificata tra operai e governo popolare...

Il movimento della resistenza e dell'incomprensione che per un certo tempo si è verificata tra operai e governo popolare...

TEL AVIV 18

Il ministro degli Esteri israeliano Eban ha detto oggi nel corso di una conferenza stampa...

TEL AVIV 18

Il ministro degli Esteri israeliano Eban ha detto oggi nel corso di una conferenza stampa...

TEL AVIV 18

Il ministro degli Esteri israeliano Eban ha detto oggi nel corso di una conferenza stampa...

TEL AVIV 18

Il ministro degli Esteri israeliano Eban ha detto oggi nel corso di una conferenza stampa...

TEL AVIV 18

Il ministro degli Esteri israeliano Eban ha detto oggi nel corso di una conferenza stampa...

TEL AVIV 18

Il ministro degli Esteri israeliano Eban ha detto oggi nel corso di una conferenza stampa...

TEL AVIV 18

Il ministro degli Esteri israeliano Eban ha detto oggi nel corso di una conferenza stampa...

TEL AVIV 18

Il ministro degli Esteri israeliano Eban ha detto oggi nel corso di una conferenza stampa...

TEL AVIV 18

Il ministro degli Esteri israeliano Eban ha detto oggi nel corso di una conferenza stampa...

TEL AVIV 18

Il ministro degli Esteri israeliano Eban ha detto oggi nel corso di una conferenza stampa...

TEL AVIV 18

Il ministro degli Esteri israeliano Eban ha detto oggi nel corso di una conferenza stampa...

TEL AVIV 18

Il ministro degli Esteri israeliano Eban ha detto oggi nel corso di una conferenza stampa...

TEL AVIV 18

Il ministro degli Esteri israeliano Eban ha detto oggi nel corso di una conferenza stampa...

TEL AVIV 18

Il ministro degli Esteri israeliano Eban ha detto oggi nel corso di una conferenza stampa...

KHARTOUM 18

Il ministro di stato per l'economia sudanese Idm Mahoud ha avuto un lungo colloquio con l'ambasciatore della Cina...

KHARTOUM 18

Il ministro di stato per l'economia sudanese Idm Mahoud ha avuto un lungo colloquio con l'ambasciatore della Cina...

KHARTOUM 18

Il ministro di stato per l'economia sudanese Idm Mahoud ha avuto un lungo colloquio con l'ambasciatore della Cina...

KHARTOUM 18

Il ministro di stato per l'economia sudanese Idm Mahoud ha avuto un lungo colloquio con l'ambasciatore della Cina...

KHARTOUM 18

Il ministro di stato per l'economia sudanese Idm Mahoud ha avuto un lungo colloquio con l'ambasciatore della Cina...

KHARTOUM 18

Il ministro di stato per l'economia sudanese Idm Mahoud ha avuto un lungo colloquio con l'ambasciatore della Cina...

KHARTOUM 18

Il ministro di stato per l'economia sudanese Idm Mahoud ha avuto un lungo colloquio con l'ambasciatore della Cina...

Israele voterà per la Cina popolare all'ONU

Israele darà il suo voto favorevole per la restituzione dei territori occupati all'ONU...

Nord-Irlanda

giornata a rimuovere barriere. I due deputati sono stati fermati quando sono andati a protestare...

Diplomatico sovietico ricevuto da Tito

Belgrado 18. L'incaricato d'affari dell'Unione Sovietica a Belgrado Dimitri Sevjan ha stato ricevuto oggi dal presidente Tito...

Guido Vicario

La Pravda pubblica oggi un commento di Yuri Zhilin sulle decisioni della sessione dell'Internazionale socialista...

E' morto il compagno Astudillo vice segretario del P.C. cileno

SANTIAGO DEL CILE 18. È morto a Santiago del Cile il compagno Oscar Astudillo...

Nell'interesse della pace e della sicurezza

La Pravda pubblica oggi un commento di Yuri Zhilin sulle decisioni della sessione dell'Internazionale socialista...

La Pravda sulla collaborazione tra i comunisti e i socialisti

L'articolo esamina gli sviluppi in questa direzione intervenuti nell'Internazionale socialista dopo la decisione di quindici anni fa di respingere ogni collaborazione...

Advertisement for 'L'Unità' newspaper, including contact information for the Rome office and subscription rates.